



PROVINCIA di PISA



Dati statistici della scuola AREA VALDICECINA

**Assessorato alla Pubblica Istruzione
e allo Sport**
Osservatorio Scolastico Provinciale



Assessorato alla Pubblica Istruzione e allo Sport
Assessora Rosa Dello Sbarba
Dirigente Dott. Venanzio Guerrini

Settembre 2006

A cura di:

Osservatorio Scolastico Provinciale

Coordinatore Rino Picchi

Funzionario Giovanni Gestri

Giacomo Ghelardi

Eduardo Accetta

Simone Mancini

Presentazione

Il sistema scolastico è regolato da una molteplicità di soggetti ed istituzioni pubbliche che hanno competenze su parti di esso. Da un lato l'autonomia scolastica ha tolto rigidità alla scuola consentendogli di adattare il proprio servizio al territorio nel quale opera, dall'altro gli Enti locali hanno acquisito col dlgs 112/98 nuove importanti compiti nel disegnare il sistema scolastico locale e nel supportare le scuole a meglio affrontare il compito di una didattica più efficace nel migliorare l'istruzione dei nostri giovani.

Nella nostra regione i compiti degli EE.LL. sono stati ampliati dalle deleghe regionali relativamente al diritto allo studio, al disegno della rete scolastica. Inoltre La Regione Toscana ha promosso la costituzione delle Zone come raggruppamenti territoriali di più comuni, analoghe e spesso coincidenti con le Zone sociosanitarie, assegnando ad esse compiti di programmazione degli interventi sul sistema scolastico ed educativo. L'allargamento dei soggetti che operano in questo settore può corrispondere ad un aumento della partecipazione democratica ed è sicuramente positivo a patto che si realizzino due condizioni:

- una conoscenza dettagliata del funzionamento e delle criticità del sistema scolastico locale da parte di tutti coloro che devono effettuare scelte su di esso per assolvere alle competenze assegnate;
- una forte collaborazione che consenta di far evolvere in modo coordinato e sinergico l'intero settore dell'istruzione, dell'educazione e della formazione così da ottimizzare le risorse.

Dal 1993 il compito di fornire supporti alla conoscenza del sistema scolastico locale è svolto dall'Osservatorio scolastico provinciale (OSP) la cui struttura è stata presa a modello dalla Regione Toscana e replicata nelle altre province.

Ho ritenuto utile per i Comuni e per le scuole del territorio iniziare la raccolta di dati sulla base delle Zone cui è divisa la nostra provincia (Pisana, Valdera, Valdarno Inferiore, Valdicecina) in modo da facilitare la lettura delle caratteristiche del sistema scolastico locale. I dati qui presentati saranno aggiornati nel tempo e arricchiti da altri che i singoli soggetti riterranno utile suggerire.

Per semplificare il lavoro e diminuire i costi, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati sarà fatto utilizzando il portale dell'OSP che avrà cura di informare tutti i soggetti ogni volta che i dati saranno aggiornati o arricchiti.

Assessora alla pubblica istruzione e allo sport
Rosa Dello Sbarba

INDICE

Presentazione - *Assessora alla pubblica istruzione e allo sport*
Rosa Dello Sbarba

PARTE I Scuola e Territorio nella Valdicecina

Guida alla lettura della Parte I	pag. 3
I.1 Il Sistema Scuola nell'Area e nella Provincia	pag. 4
I.2 La mobilità degli alunni	pag.10
I.3 La scelta dell'indirizzo di studi	pag.26

PARTE II La Dispersione scolastica nella Valdicecina

Guida alla lettura della Parte II	pag.30
II.1 gli Esiti	pag.32
Promossi e Respinti	
Il Giudizio di Licenza Media	
Il Voto di Maturità	
II.2 Il ritardo nel percorso scolastico	pag.41

Le aree della Provincia di Pisa



Guida alla lettura della parte I

PARTE I – Scuola e territorio

In questa prima parte del lavoro abbiamo voluto raccogliere i dati relativi all'organizzazione della scuola nel territorio della nostra provincia, riportata al punto II, per ognuna delle quattro aree nelle quali essa è suddivisa. Tale organizzazione impatta in vari modi sulla fruizione del servizio scolastico da parte degli alunni. Abbiamo riportato nei due successivi paragrafi, l'analisi di due fenomeni importanti ai fini dell'organizzazione complessiva della rete scolastica: la mobilità degli alunni e la scelta dell'indirizzo di studi nella scuola secondaria di 2° grado.

I.1 - Il sistema scuola nell'Area

Per ogni Area abbiamo riportato l'elenco delle istituzioni scolastiche presenti con i relativi recapiti, l'elenco dei plessi scolastici che afferiscono ad ognuna di esse, l'andamento storico delle iscrizioni a tali istituzioni (organico di fatto o di diritto).

Per quanto riguarda i dati ed i recapiti si segnala che eventuali aggiornamenti intervenuti rispetto a questa pubblicazione, sono rintracciabili sul portale dell'Osservatorio (). Nell'ambito delle competenze trasferite alla Regione e agli EE.LL., quelle relative al dimensionamento delle Istituzioni scolastiche e all'organizzazione della rete scolastica, rivestono particolare importanza e sono regolate dal dlgs 112/98 e dai Piani di indirizzo regionali (PIGI). In particolare riteniamo utile riportare la parte del PIGI 2006-2008, varato dalla Giunta regionale e inviato al Consiglio regionale per le eventuali modifiche ed approvazioni. Non sappiamo al momento se le procedure relative al piano di dimensionamento che saranno attivate nell'autunno 2006 e relative all'a.s. 2006/07, saranno regolate dal vecchio PIGI prorogato o dal nuovo. Rimandando ad atti ufficiali degli Enti il compito di indicare le procedure cui attenersi per il periodo menzionato, riteniamo comunque utile riportare il testo del nuovo PIGI dato che disegna comunque uno scenario futuro di riferimento.

Azioni

b.1 Programmazione della rete scolastica e dimensionamento delle Istituzioni scolastiche autonome

- *Criteri per la programmazione della rete scolastica (comma I, art. 39bis DPGR 8 agosto 2003, n. 47/R: Regolamento di esecuzione della LR 26 luglio 2002, n. 32)*

La programmazione territoriale della rete scolastica concerne la determinazione del numero, della tipologia e degli indirizzi di studio presenti nelle Istituzioni scolastiche autonome, secondo le competenze definite dal regolamento di esecuzione della LR 26 luglio 2002, n. 32, si attiene ai seguenti criteri:

1) Ai livelli di scuola dell'infanzia, elementare e media:

a) esame e valutazione delle previsioni e proiezioni anagrafiche relative agli alunni in età corrispondente alla scuola dell'infanzia e al ciclo primario;

b) verifica di efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico (edifici, loro distribuzione territoriale rispetto ai bacini di utenza, tempo scuola, servizi mensa e trasporto, sperimentazioni, ecc.) del territorio di competenza, in relazione ai bisogni formativi espressi;

c) individuazione delle condizioni strutturali ed organizzative ottimali per la realizzazione della generalizzazione della scuola dell'infanzia e il suo collegamento con i servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni);

d) individuazione delle condizioni strutturali ed organizzative ottimali per la realizzazione dell'unitarietà del ciclo formativo (6-14 anni), attraverso l'istituzione di istituti comprensivi sulla cui formula deve essere progressivamente conformato tutto il ciclo primario;

2) A livello della scuola secondaria superiore;

a) valutazione complessiva dell'andamento demografico riferito alla fascia d'età corrispondente al ciclo secondario, della percentuale di iscrizioni alla scuola secondaria superiore e dei flussi di iscrizioni per le diverse tipologie e indirizzi registrati negli anni precedenti;

b) verifica di efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico nei diversi ambiti del territorio di competenza (presenza delle diverse tipologie di scuola secondaria superiore, corsi, indirizzi, sperimentazioni) in relazione ai bisogni formativi espressi;

c) individuazione delle condizioni strutturali ed organizzative ottimali per conseguire in ciascuno degli ambiti del territorio provinciale una distribuzione qualitativamente equivalente delle diverse tipologie di offerta di istruzione secondaria superiore realizzata mediante l'istituzione di nuovi e diversi indirizzi in singole istituzioni scolastiche già esistenti, oppure tramite l'aggregazione, su base territoriale, di diversi indirizzi in un'unica istituzione scolastica. Deve essere promossa e sostenuta la creazione a livello provinciale o regionale di reti o consorzi di istituzioni scolastiche autonome per settori omogenei di attività ed anche multisettoriali, in quanto l'unione consortile fra più istituzioni scolastiche autonome simili costituisce una delle modalità più idonee per sviluppare un'offerta d'istruzione qualificata e ben distribuita sul territorio.

Indirizzi di notevole specificità o legati a particolari vocazioni ed esigenze di carattere territoriale e contemporaneamente richiedenti gravosi investimenti strutturali potranno assumere una valenza superiore a quella di una singola zona sociosanitaria ed assumere anche carattere interprovinciale come bacino d'utenza. Un'Istituzione scolastica autonoma può operare in più sedi purché collocata nell'ambito di un'unica Provincia.

Un'Istituzione scolastica autonoma può gestire attività di istruzione anche in una Provincia diversa sulla base di intese operative con altre Istituzioni scolastiche autonome o nell'ambito dei consorzi regionali fra Istituzioni scolastiche autonome.

Per il riordino ed il completamento della rete regionale dei Centri territoriali permanenti (CTP) presenti nel sistema di istruzione, nonché pre la programmazione integrata delle loro attività e la redazione dei progetti pilota sono confermate le specifiche disposizioni contenute nei punti 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3 dell'allegat A) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale il 24 luglio 2002, n. 120.

Si specifica che i Piani provinciali contententi l'ordine di priorità complessivo delle variazioni interessanti l'intera rete scolastica sono articolati in due sezioni di cui una riguardante le variazioni relative alla scuola dell'infanzia ed al ciclo primario e l'altra relativa alle variazioni del ciclo secondario.

Criteri per il dimensionamento delle Istituzioni scolastiche autonome

• Criteri generali:

Il dimensionamento delle istituzioni scolastiche è finalizzato al conseguimento degli obiettivi didattico-pedagogici programmati, mediante l'inserimento dei giovani in una comunità educativa culturalmente adeguata e idonea a stimolarne le capacità di apprendimento e di socializzazione.

Al fine di conseguire la massima efficacia dell'offerta formativa e la partecipazione delle componenti sociali alla programmazione e gestione della stessa, la Regione Toscana assume la stabilità delle istituzioni scolastiche e il rapporto delle stesse con il territorio quali criteri- guida per l'autonomia scolastica previsto dall'art.21 della Legge n. 59/97, dal DPR 275/99 e dal DLgs 112/98.

• Parametri:

Gli ambiti territoriali entro i quali le istituzioni scolastiche autonome sono di norma dimensionate, sono le zone sociosanitarie.

Per acquisire o mantenere la personalità giuridica gli istituti d'istruzione devono avere, di norma, una popolazione, consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni; tali indici sono assunti come termini di riferimento per assicurare l'ottimale impiego delle risorse professionali e strumentali. Nelle piccole isole, nei comuni montani, gli indici di riferimento previsti dal comma 2 possono essere ridotti fino a 300 alunni per gli istituti comprensivi di scuola materna, elementare e media, o per gli istituti di istruzione secondaria superiore che comprendono corsi o sezioni di diverso ordine o tipo nelle località sopra indicate che si trovino in condizione di particolare isolamento. L'indice massimo di cui al comma 2 può essere superato nelle aree ad alta densità demografica, con particolare riguardo agli istituti di istruzione secondaria con finalità formative che richiedono beni strutturali, laboratori ed officine di alto valore artistico o tecnologico. Il superamento del parametro massimo di 900 allievi può, in alcune situazioni, dimostrarsi funzionale per garantire configurazioni maggiormente stabili delle Istituzioni scolastiche autonome sia nei processi di formazione degli istituti comprensivi per quanto riguarda il ciclo secondario. In tali situazioni è pertanto possibile superare il parametro massimo di 900 allievi purché tale scelta venga ad essere adeguatamente motivata sia sul piano delle necessità che la impongono e delle finalità perseguite sia su quello della fondamentale funzionalità delle soluzioni organizzative, logistiche e gestionali, che deve essere comunque garantita per consentire il pieno funzionamento dell'autonomia scolastica.

• Criteri ed indirizzi comuni per l'intero ciclo formativo

Le Istituzioni scolastiche autonome, le conferenze dei sindaci e le Province, nell'ambito delle loro competenze, procederanno a formulare proposte alla Regione inerenti le variazioni del dimensionamento tenendo conto prioritariamente dei seguenti criteri che rappresentano una priorità le cui deroghe debbono essere sempre motivate:

- 1) separazione delle istituzioni scolastiche del primo ciclo da quelle del secondo ciclo;*
- 2) mantenimento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo entro gli ambiti territoriali di competenza delle conferenze;*
- 3) mantenimento delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo all'interno delle zone o comunque della provincia;*
- 4) coinvolgimento delle istituzioni scolastiche interessate i cui pareri sulle proposte di dimensionamento debbono essere allegati alla proposta.*

• Criteri specifici relativi alla scuola di base (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado)

1) l'ambito territoriale di riferimento per costituzione di istituzioni scolastiche autonome, coincide nella soluzione ottimale, con l'ambito comunale;

2) riguardo alla forma organizzativa, sulla base anche dell'esperienza positiva verificata in questi anni, la formula degli Istituti comprensivi deve essere generalizzata a tutto il territorio regionale. Ciò al fine di diminuire l'insuccesso scolastico nel passaggio tra un grado di scuola al successivo in quando i docenti dell'istituto comprensivo possono programmare insieme interventi di crescita culturale e recupero degli svantaggi sociali dei propri studenti, nell'arco dell'intero percorso di 11 anni di scuola che vanno dall'inizio della scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado;

3) laddove in tale ambito non si raggiungano gli indici minimi di riferimento mediante l'unificazione tra scuole dello stesso grado o mediante la costituzione di istituti comprensivi di scuola materna, elementare e media inferiore, si procede all'individuazione di ambiti territoriali intercomunali, in modo da rendere minimo il numero di Comuni necessari a costituire una scuola autonoma, anche considerati gli assetti viari di comunicazione e la distanza chilometrica tra la scuola autonoma e le porzioni territoriali più distanti. Per assicurare l'ottimale impiego delle risorse per la gestione della scuola, il numero dei Comuni necessari per la costituzione della scuola autonoma non deve essere superiore a quattro. Qualora i limiti numerici ottimali non siano ugualmente raggiunti, si applicano le deroghe previste dal comma 3 relativo ai precedenti "Parametri";

4) nei grandi centri e nelle città con fenomeni di marcato declino demografico, le Istituzioni scolastiche autonome devono essere tendenzialmente dimensionate con riferimento all'indice massimo. Laddove ciò non sia possibile o si tenda comunque a far riferimento all'indice minimo, l'ente locale deve fornire, specifici studi da cui risulti la stabilità della popolazione scolastica afferente alla scuola nel quinquennio.

- *Criteri specifici relativi alla scuola secondaria superiore*

In ogni Zona deve essere garantita la presenza di Istituti di II grado in modo da consentire la massima possibilità di iscrizione dei nostri giovani a questo grado scolastico diventato ormai obbligatorio insieme ai percorsi di formazione. Ciò vale soprattutto per le zone a bassa densità demografica, montane o isole. Essendo non ancora completamente definito l'assetto della scuola secondaria di II grado, in particolare per le forme organizzative che assumerà e per i rapporti con la formazione professionale di competenza regionale, la parte che riguarda le forme organizzative da adottare, è demandata a successivi atti regionali.

Istituzioni scolastiche nell'Area Valdicecina

Istruzione di base

Tipologia	Denominazione	Indirizzo	C.A.P.	Località	Comune	Telefono	Fax
ISTITUTO COMPRENSIVO	"I. GRISELLI" - MONTESCUAIO	VIA ROMA 55	56040	MONTESCUAIO	MONTESCUAIO	0586650053	0586650488
ISTITUTO COMPRENSIVO	"TABARRINI" - POMARANCE	VIA CERCIGNANI 38	56045	POMARANCE	POMARANCE	058865034	058863249
ISTITUTO COMPRENSIVO	"VOLTERRA"	VIA FONDA N. 3	56048	VOLTERRA	VOLTERRA	058886165	058806102

Istruzione sec. di 2° grado

Tipologia	Denominazione	Indirizzo	C.A.P.	Località	Comune	Telefono	Fax
IST. TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	F. NICCOLINI	VIA GUARNACCI, 6	56048	VOLTERRA	VOLTERRA	0588 88506	0588 86626
ISTITUTO SUPERIORE	GIOSUE' CARDUCCI	VIALE TRENTO E TRIESTE 26	56048	VOLTERRA	VOLTERRA	0588 86055	0588 90203

Andamento degli iscritti nelle scuole di base della
provincia di Pisa negli ultimi anni scolastici
aa.ss. 2003/04 - 2005/06

ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI BASE																	
DENOMINAZIONE ISTITUZIONE	Comune	a.s. 2003/04				a.s. 2004/05				a.s. 2005/06				differenza a.s. 2005/06 e 2004/05			
		ISCRITTI				ISCRITTI				ISCRITTI							
		a.s. 2003/04	a.s. 2003/04	a.s. 2003/04	Istituto	a.s. 2004/05	a.s. 2004/05	a.s. 2004/05	Istituto	a.s. 2005/06	a.s. 2005/06	a.s. 2005/06	Istituto	TOTALE	TOTALE	TOTALE	
		Infanzia	Primaria	Secondaria 1° Grado	TOTALE	Infanzia	Primaria	Secondaria 1° Grado	TOTALE	Infanzia	Primaria	Secondaria 1° Grado	TOTALE	Totale	Infanzia	Primaria	Secondaria 1° Grado
AREA PISANA																	
I.C. CASCINA "G. Falcone"	Cascina		485	338	803		466	310	776		497	288	785	9	0	31	-22
I.C. NAVACCHIO "P. Borsellino"	Cascina	144	611	347	1102	155	636	346	1137	152	651	332	1135	-2	-3	15	-14
I.C. SAN FREDIANO A SETTIMO	Cascina	190	416	257	863	181	422	276	879	179	415	293	887	8	-2	-7	17
I.C. "G.TONIOLO" - Pisa	Pisa	126	482	287	895	131	485	273	889	127	516	256	899	10	-4	31	-17
I.C. "L.S. TONGIORGI" - Pisa	Pisa	243	482	286	1011	245	497	278	1020	246	490	283	1019	-1	1	-7	5
I.C. "R. FUCINI" - Pisa	Pisa	178	409	343	930	195	404	299	898	192	410	312	914	16	-3	6	13
I.C. "V. GALILEI" - Pisa	Pisa	293	566	242	1101	311	557	217	1065	317	585	216	1118	33	6	28	-1
I.C. "L. FIBONACCI" - Pisa	Pisa	162	405	643	1210	162	441	631	1234	165	468	612	1245	11	3	27	-19
I.C. "G. GAMIERRA" - Pisa	Pisa	53	420	241	714	84	431	262	777	81	405	269	755	-22	-3	-26	7
I.C. MARINA DI PISA "N. Pisano"	Pisa	166	408	311	885	148	402	330	880	150	407	302	859	-21	2	5	-28
I.C. SAN GIULIANO TERME "G.B. Niccolini"	San Giuliano T.	259	593	325	1177	278	592	301	1171	266	615	272	1153	-18	-12	23	-29
I.C. PONTASSERCHIO	San Giuliano T.	235	657	348	1240	236	673	327	1236	261	654	332	1247	11	25	-19	5
I.C. VECCHIANO	Vecchiano	159	320	266	745	161	336	269	766	156	330	263	749	-17	-5	-6	-6
I.C. VICOPISANO	Vicopisano	144	444	315	903	159	434	313	906	154	453	286	893	-13	-5	19	-27
TOTALE AREA PISANA		2.352	6.678	4.549	13.579	2.446	6.776	4.432	13.654	2.446	6.896	4.316	13.658	4	0	120	-116
AREA VALDERA																	
I.C. BIENTINA "E. Fermi"	Bientina	294	502	313	1109	286	494	323	1103	312	507	293	1112	9	26	13	-30
I.C. CALCINAIA "M.L.King"	Calcinaia	164	353	249	766	160	377	271	808	157	380	280	817	9	-3	3	9
I.C. CAPANNOLI	Capannoli	215	436	267	918	218	451	278	947	227	466	284	977	30	9	15	6
I.C. CRESPINA "G. Mariti"	Crespina	257	342	247	846	245	383	239	867	258	410	228	896	29	13	27	-11
I.C. LARI	Lari	175	495	301	971	178	485	323	986	183	504	321	1008	22	5	19	-2
I.C. PECCIOLI "Fra Da Peccioli"	Peccioli	152	362	203	717	142	371	190	703	147	361	181	689	-14	5	-10	-9
I.C. PONSACCO "M.L.Niccolini"	Ponsacco	273	559	338	1170	250	546	360	1156	267	593	336	1196	40	17	47	-24
I.C. PONTEDERA "A. Pacinotti"	Pontedera	211	393	334	938	212	407	289	908	221	413	270	904	-4	9	6	-19
I.C. PONTEDERA "M.K. Gandhi"	Pontedera	319	397	170	886	316	413	181	910	311	411	217	939	29	-5	-2	36
I.C. PONTEDERA "Curtatone e Montanara"	Pontedera	101	297	312	710	107	318	323	748	112	335	327	774	26	5	17	4
I.C. S. MARIA A MONTE	Santa Maria a. M.	215	459	286	960	217	460	282	959	222	453	277	952	-7	5	-7	-5
TOTALE AREA VALDERA		2.376	4.595	3.020	9.991	2.331	4.705	3.059	10.095	2.417	4.833	3.014	10.264	169	86	128	-45
AREA VALDARNO																	
I.C. CASTELFRANCO D.S. "L. Da Vinci"	Castelfranco	194	549	360	1103	192	544	365	1101	200	563	375	1138	37	8	19	10
I.C. MONTOPOLI V.A. "G. Galilei"	Montopoli	275	487	261	1003	248	478	254	980	268	495	261	1024	44	20	17	7
I.C. SAN MINIATO "F. Sacchetti"	San Miniato	313	590	427	1330	321	605	404	1330	325	626	386	1337	7	4	21	-18
I.C. PONTE A EGOLA "M. Buonarroti"	San Miniato	289	475	329	1093	256	516	321	1093	286	501	347	1134	41	30	-15	26
I.C. SANTA CROCE S.A.	Santa Croce	213	555	415	1183	205	581	393	1179	209	574	409	1192	13	4	-7	16
TOTALE AREA VALDARNO		1.284	2.636	1.792	5.712	1.222	2.724	1.737	5.683	1.288	2.759	1.778	5.825	142	66	35	41
AREA VALDICECINA																	
I.C. MONTESCUDAIO "I. Griselli"	Montescudaio	106	228	155	489	115	226	154	495	108	225	149	482	-13	-7	-1	-5
I.C. POMARANACE "M. Tabarrini"	Pomaranace	179	325	194	698	173	327	194	694	186	325	197	708	14	13	-2	3
I.C. VOLTERRA	Volterra	220	478	292	990	203	453	299	955	204	450	297	951	-4	1	-3	-2
TOTALE AREA VALDICECINA		505	1.031	641	2.177	491	1.006	647	2.144	498	1.000	643	2.141	-3	7	-6	-4
TOTALE		6.517	14.940	10.002	31.459	6.490	15.211	9.875	31.576	6.649	15.488	9.751	31.888	312	159	277	-124

Andamento degli iscritti negli istituti d'istruzione superiore di 2° grado della provincia di Pisa negli ultimi anni scolastici

ISTITUTI SUPERIORI													Organico fatto
	93/94	94/95	95/96	96/97	97/98	98/99	99/00	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06
AREA PISANA													
Pisa													
Liceo classico "G. Galilei"	593	607	633	646	646	613	572	532	532	509	546	551	594
Liceo scientifico "U. Dini"	1243	1218	1164	1145	1148	1163	1187	1178	1122	1092	1111	1107	1212
Liceo scientifico "F. Buonarroti"	816	776	747	693	671	643	625	664	689	766	843	906	916
Istituto magistrale "G. Carducci"	511	527	574	616	612	644	638	636	600	609	611	609	577
I.T.C. "L. Einaudi"	510	409	349										
I.T.C. "A. Pacinotti"	894	862	790	1057	955	890	713	631	575	588	567	571	531
I.T.C. Pacinotti (serale)	129	93	101	94	85	83	83	62	43	64	54	46	57
I.T.I. "L. da Vinci"	901	856	846	834	795	793	756	697	715	723	731	713	730
Istituto "E. Santoni" Ind. Agrario e Geometri	630	585	546	542	555	539	522	539	461	412	409	352	346
sez. I.T.F. "C. Gambacorti"	869	766	653	564	506	478	443	381	368	339	327	390	408
Istituto professionale "G. Matteotti"	860	838	856	961	1049	1037	1129	1202	1135	1198	1179	1156	1119
Istituto professionale "G. Matteotti" (serale)		84	100	107	116	92	72	72	94	99	104	165	114
Istituto professionale "Fascetti"	441	504	500	490	497	503	496	477	484	478	472	460	434
Istituto d'arte "F. Russoli"	613	552	515	492	483	465	433	389	381	362	371	388	376
Totale alunni PISA	9010	8677	8374	8241	8118	7943	7669	7460	7199	7239	7325	7414	7414
Cascina													
I.T.C. "A. Pesenti" Cascina	1055	985	904	771	724	690	673	649	604	671	690	796	905
Istituto d'arte Cascina	510	480	443	446	432	374	311	271	233	270	254	272	282
Totale alunni CASCINA	1565	1465	1347	1217	1156	1064	984	920	837	941	944	1068	1187
TOTALE AREA PISANA	10575	10142	9721	9458	9274	9007	8653	8380	8036	8180	8269	8482	8601
AREA VALDERA													
Liceo scientifico "XXV Aprile"	662	623	608	646	652	663	716	758	751	728	695	695	662
sez. Liceo classico "A. da Pontedera"	376	409	441	435	409	383	343	303	252	236	239	280	270
Istituto magistrale "E. Montale"	676	682	694	684	732	735	738	766	780	780	841	909	924
I.T.C.G. "E. Fermi"	1430	1458	1440	1412	1269	1085	1038	923	910	897	870	861	795
I.T.C.G. "Fermi" sez. I.T.C. Ponsacco	106	96	93										
I.T.I. "G. Marconi"	400	367	363	409	457	498	541	595	634	668	689	691	703
I.T.I. "Marconi" sez. S. Croce	56	46											
Istituto professionale "A. Pacinotti"	678	621	567	618	634	601	632	741	727	766	675	688	578
Istituto professionale "A. Pacinotti" (serale)		29	55	15									
TOTALE ALUNNI AREA VALDERA	4384	4331	4261	4219	4153	3965	4008	4086	4054	4075	4009	4124	3932
AREA VALDARNO													
Liceo scientifico "G. Marconi"	577	555	523	491	485	457	490	437	382	362	306	299	314
sez. magistrale "G. Carducci"	212	214	226	223	270	281	238	280	235	285	263	274	289
sez. magistrale "Falchi" Montopoli	132	131	131	131	163	169	166	170	150	158	132	127	107
I.T.C. "C. Cattaneo"	763	776	735	650	604	589	605	584	608	589	571	563	529
TOTALE AREA VALDARNO	1684	1676	1615	1495	1522	1496	1499	1471	1375	1394	1272	1263	1239
AREA VALDICECINA													
Liceo classico, scien e mag. "G. Carducci"	338	341	322	299	308	307	308	290	284	289	311	322	342
sezione Istituto d'arte	226	228	207	221	203	195	194	194	155	142	128	95	91
I.T.C.G. "F. Niccolini"	416	394	416	438	411	285	313	266	270	286	263	251	244
sez. Casa Penale						90	109	110	111	107	118	107	116
sez. I.T.I. "Santucci" Pomarance	228	186	152	135	123	131	120	129	134	143	114	126	129
TOTALE AREA VALDICECINA	1208	1149	1097	1093	1045	1008	1044	989	954	967	934	901	922
TOTALE PROVINCIA DI PISA	17851	17298	16694	16265	15994	15476	15204	14926	14419	14616	14484	14770	14694

I.2 - La mobilità

Questo termine viene usato nell'ambito scolastico con diversi significati che dipendono sia dai soggetti di cui si sta parlando (es. degli studenti o del personale della scuola) o del contesto nel quale questo concetto è usato:

1. *geografico-residenziale*, cioè gli spostamenti sul territorio della famiglia cui fa parte l'alunno, per varie cause che vanno da esigenze di lavoro ad abitudini e stili di vita (es. i Rom);
2. *per la scelta della scuola* da parte dell'alunno, motivata da comodità di viaggio tra casa e scuola da parte dei familiari (talvolta i genitori lavorano fuori dal Comune di residenza o del territorio della scuola di base più vicina e trovano più idoneo portare i figli nella scuola più vicina alla sede di lavoro), oppure dalla convinzione che la scuola dove vengono iscritti i figli, sebbene più lontana dalla propria casa, sia migliore per la qualità del servizio rispetto a quella più comoda per il viaggio, o anche, specialmente per le scuole secondarie di 2° grado, per la indisponibilità nel comune o nella zona di residenza, di indirizzi di studio appetibili per l'alunno.

In questa pubblicazione ci occupiamo del secondo tipo di mobilità e in particolare di quella sovracomunale, cioè degli spostamenti che gli alunni fanno tra il Comune nel quale risiedono e quello del plesso scolastico che, negli anni considerati, era frequentato dagli alunni residenti in quel comune.

Di norma in questa pubblicazione vengono presi in considerazione i soli comuni della provincia di Pisa, sia come residenza dell'alunno che come sede di scuola frequentata. Le tabelle che seguono riassumono per ogni anno scolastico considerato, quali scuole (della provincia di Pisa) frequentavano gli alunni del comune considerato.

Un'attenta lettura dei dati e della loro evoluzione temporale, appare assai utile per capire le motivazioni della mobilità sia comunale che di area, anche se le considerazioni da fare sono diverse se si tratta del ciclo di base (Infanzia, primaria e secondaria di 1° grado), di competenza comunale, o di scuola secondaria di 2° grado.

Nel caso della scuola di base, grazie ai diffusi servizi di trasporto scolastico, in linea di massima la mobilità verso scuole di altri comuni dovrebbe essere nulla. Se così non è, appare importante che ogni comune analizzi sia gli aspetti quantitativi del fenomeno, vuoi in entrata che in uscita, per valutare eventuali azioni correttive o anche per condividere coi comuni adiacenti servizi e oneri che questa mobilità comporta. Qualora questa mobilità avesse come motivazione un giudizio negativo nei confronti del servizio offerto dalla scuola del proprio territorio, è utile che su questo si sviluppi una riflessione tra scuola ed ente locale per rimuoverne le cause, siano esse di tipo pregiudiziale, oppure motivate.

La scuola secondaria di 2° grado è concentrata in pochi comuni della nostra provincia (7 su 39), distribuiti nelle quattro zone. Poiché queste rappresentano talvolta bacini semichiusi dal punto di vista dei trasporti pubblici, è opportuno che ogni zona valuti se l'offerta di indirizzi di studio è ottimale, sia nel senso di eventuali mancanze di indirizzi di studio che costringe un consistente numero di alunni a spostamenti fuori zona, sia nel senso di spingere molti alunni a iscriversi all'indirizzo di studio presente, producendo quindi una concentrazione anomala che può facilitare disoccupazione futura o mancanza di professionalità utili a quel territorio.

Comune di Casale Marittimo

Alunni residenti nel comune e frequentanti scuole della provincia di Pisa

A.S. 2001/02	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	23	30	13		66
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>			28			
	<i>Scuole di Montescudaio</i>			2			
	<i>Scuole di Guardistallo</i>		23		13		
	Totale Istruzione Di Base		23	30	13		66

A.S. 2002/03	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	19	36	19		74
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		19				
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				19		
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			36			
	Totale Istruzione Di Base		19	36	19		74

A.S. 2003/04	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	18	37	21		76
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		18				
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				21		
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			37			
	Totale Istruzione Di Base		18	37	21		76

A.S. 2004/05	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	16	35	21		72
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		16				
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				21		
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			35			
	Totale Istruzione Di Base		16	35	21		72

Comune di Castellina Marittima

Alunni residenti nel comune e frequentanti scuole della provincia di Pisa

A.S. 2001/02	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	36	57	31		124
	Scuole di Castellina Marittima		36		31		
	Scuole di Montescudaio			57			
	Totale Istruzione Di Base		36	57	31		124

A.S. 2002/03	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	36	62	29		127
	Scuole di Castellina Marittima		36	62	29		
	Totale Istruzione Di Base		36	62	29		127
	IS - "G.Carducci"	Volterra				1	1
	Totale Istruzione Superiore					1	1
	Totale		36	62	29	1	128

A.S. 2003/04	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	I.C. "G.Mariti"	Crespina	2		2		4
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	38	63	35		136
	Scuole di Castellina Marittima		38	63	35		
	Totale Istruzione Di Base		40	63	37		140
	IS - "G.Carducci"	Volterra				1	1
	Totale Istruzione Superiore					1	1
	Totale		40	63	37	1	141

A.S. 2004/05	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	16	35	21		72
	Scuole di Casale Marittimo		16				
	Scuole di Montescudaio				21		
	Scuole di Guardistallo			35			
	Totale Istruzione Di Base		16	35	21		72

Comune di Castelnuovo Val di Cecina

Alunni residenti nel comune e frequentanti scuole della provincia di Pisa

A.S. 2001/02	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	44	79	51		174
	<i>Scuole di Castelnuovo V/C</i>		44	77	51		
	<i>Scuole di Pomarance</i>			2			
	Totale Istruzione Di Base		44	79	51		174
	IS - "G.Carducci"	Volterra				32	32
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				45	45
	Totale Istruzione Superiore					77	77
	Totale		44	79	51	77	251

A.S. 2002/03	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	43	75	51		169
	<i>Scuole di Castelnuovo V.C.</i>		43	74	49		
	<i>Scuole di Pomarance</i>			1	2		
	Totale Istruzione Di Base		43	75	51		169
	IS - "G.Carducci"	Volterra				26	26
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				52	52
	Totale Istruzione Superiore					78	78
	Totale		43	75	51	78	247

A.S. 2003/04	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	43	80	57		180
	<i>Scuole di Castelnuovo V.C.</i>		43	79	55		
	<i>Scuole di Pomarance</i>			1	2		
	Totale Istruzione Di Base		43	80	57		180
	IS - "G.Carducci"	Volterra				27	27
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				37	37
	Totale Istruzione Superiore					64	64
	Totale		43	80	57	64	244

A.S. 2004/05	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	50	73	55		178
	<i>Scuole di Castelnuovo V.C.</i>		48	69	52		
	<i>Scuole di Pomarance</i>		2	4	3		
	Totale Istruzione Di Base		50	73	55		178
	IS - "G.Carducci"	Volterra				22	22
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				33	33
	Totale Istruzione Superiore					55	55
	Totale		50	73	55	55	233

Comune di Guardistallo

Alunni residenti nel comune e frequentanti scuole della provincia di Pisa

A.S. 2001/02	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	24	39	29		92
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>			37			
	<i>Scuole di Montescudaio</i>			2			
	<i>Scuole di Guardistallo</i>		24		29		
	Totale Istruzione Di Base		24	39	29		92
	IS - "G.Carducci"	Volterra				2	2
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				1	1
	Totale Istruzione Superiore					3	3
	Totale		24	39	29	3	95

A.S. 2002/03	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC Volterra	Volterra	1				1
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	22	44	25		91
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		22				
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				25		
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			44			
	Totale Istruzione Di Base		23	44	25		92
	IS - "G.Carducci"	Volterra				1	1
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				1	1
	Totale Istruzione Superiore					2	2
	Totale		23	44	25	2	94

A.S. 2003/04	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC Volterra	Volterra	1				1
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	22	39	30		91
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		22				
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				30		
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			39			
	Totale Istruzione Di Base		23	39	30		92
	IS - "G.Carducci"	Volterra				1	1
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				2	2
	Totale Istruzione Superiore					3	3
	Totale		23	39	30	3	95

A.S. 2004/05	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC Volterra	Volterra		1			1
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	15	43	29		87
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		15				
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				29		
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			43			
	Totale Istruzione Di Base		15	44	29		88
	IS - "G.Carducci"	Volterra				1	1
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				2	2
	Totale Istruzione Superiore					3	3
	Totale		15	44	29	3	91

Comune di Montecatini Val di Cecina

Alunni residenti nel comune e frequentanti scuole della provincia di Pisa

A.S. 2001/02	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	2	4	4		10
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>			4			
	<i>Scuole di Guardistallo</i>		2		4		
	IC Volterra	Volterra		51	31		82
	<i>Scuole di Montecatini V.C.</i>			46	27		
	<i>Scuole di Volterra</i>			5	4		
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	1				1
	<i>Scuole di Pomarance</i>		1				
	Totale Istruzione Di Base		3	55	35		93
	IS - "G.Carducci"	Volterra				25	25
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				34	34
	Totale Istruzione Superiore					59	59
	Totale		3	55	35	59	152

A.S. 2002/03	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	1	7	2		10
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		1				
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			7			
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				2		
	IC Volterra	Volterra	25	45	23		93
	<i>Scuole di Montecatini V.C.</i>		21	41	22		
	<i>Scuole di Volterra</i>		4	4	1		
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	1				1
	<i>Scuole di Pomarance</i>		1				
	Totale Istruzione Di Base		27	52	25		104
	IS - "G.Carducci"	Volterra				29	29
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				34	34
	Totale Istruzione Superiore					63	63
	Totale		27	52	25	63	167

A.S. 2003/04	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	1	5	3		9
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		1				
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			5			
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				3		
	IC Volterra	Volterra	28	36	20		84
	<i>Scuole di Montecatini V.C.</i>		24	33	20		
	<i>Scuole di Volterra</i>		4	3			
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance		1			1
	<i>Scuole di Pomarance</i>			1			
	Totale Istruzione Di Base		29	41	23		93
	IS - "G.Carducci"	Volterra				24	24
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				33	33
	Totale Istruzione Superiore					57	57
	Totale		29	41	23	57	150

A.S. 2004/05	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	2	4	3		9
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		2				
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			4			
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				3		
	IC Volterra	Volterra	27	38	34		99
	<i>Scuole di Montecatini V.C.</i>		25	33	31		
	<i>Scuole di Volterra</i>		2	5	3		
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance		1			1
	<i>Scuole di Pomarance</i>			1			
	Totale Istruzione Di Base		29	43	37		109
	IS - "G.Carducci"	Volterra				22	22
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				29	29
	Totale Istruzione Superiore					51	51
	Totale		29	43	37	51	160

Comune di Montescudaio

Alunni residenti nel comune e frequentanti scuole della provincia di Pisa

A.S. 2001/02	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	5	50	28		83
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>			3			
	<i>Scuole di Montescudaio</i>			47			
	<i>Scuole di Guardistallo</i>		5		28		
	Totale Istruzione Di Base		5	50	28		83
	IS - "G.Carducci"	Volterra				2	2
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				1	1
	Totale Istruzione Superiore					3	3
	Totale		5	50	28	3	86

A.S. 2002/03	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	7	42	32		81
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		7				
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				32		
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			42			
	Totale Istruzione Di Base		7	42	32		81
	IS - "G.Carducci"	Volterra				2	2
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				1	1
	Totale Istruzione Superiore					3	3
	Totale		7	42	32	3	84

A.S. 2003/04	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	7	42	30		79
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		7				
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				30		
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			42			
	Totale Istruzione Di Base		7	42	30		79
	IS - "G.Carducci"	Volterra				2	2
	Totale Istruzione Superiore					2	2
	Totale		7	42	30	2	81

A.S. 2004/05	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC Volterra	Volterra		1			1
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	15	43	29		87
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		15				
	<i>Scuole di Montescudaio</i>				29		
	<i>Scuole di Guardistallo</i>			43			
	Totale Istruzione Di Base		15	44	29		88
	IS - "G.Carducci"	Volterra				1	1
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				2	2
	Totale Istruzione Superiore					3	3
	Totale		15	44	29	3	91

Comune di Monteverdi Marittimo

Alunni residenti nel comune e frequentanti scuole della provincia di Pisa

A.S. 2001/02	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	14	20	14		48
	<i>Scuole di Monteverdi M.mo</i>		14	20	14		
	Totale Istruzione Di Base		14	20	14		48
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				1	1
	Totale Istruzione Superiore					1	1
	Totale		14	20	14	1	49

A.S. 2002/03	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	15	21	6		42
	<i>Scuole di Monteverdi M.mo</i>		15	21	6		
	Totale Istruzione Di Base		15	21	6		42
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				1	1
	Totale Istruzione Superiore					1	1
	Totale		15	21	6	1	43

A.S. 2003/04	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	13	21	11		45
	<i>Scuole di Monteverdi M.mo</i>		13	21	11		
	Totale Istruzione Di Base		13	21	11		45
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				1	1
	Totale Istruzione Superiore					1	1
	Totale		13	21	11	1	46

A.S. 2004/05	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	11	24	7		42
	<i>Scuole di Monteverdi M.mo</i>		11	24	6		
	<i>Scuole di Pomarance</i>				1		
	Totale Istruzione Di Base		11	24	7		42
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				3	3
	Totale Istruzione Superiore					3	3
	Totale		11	24	7	3	45

Comune di Pomarance

Alunni residenti nel comune e frequentanti scuole della provincia di Pisa

A.S. 2001/02	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	118	219	130		467
	<i>Scuole di Castelnuovo V.C.</i>			3	3		
	<i>Scuole di Pomarance</i>		118	216	127		
	IC Volterra	Volterra		2	1		3
	<i>Scuole di Volterra</i>			2	1		
	Totale Istruzione Di Base		118	219	130		467
	IS - "G.Carducci"	Volterra				54	54
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				129	129
	Totale Istruzione Superiore					183	183
	Totale		118	219	130	183	650

A.S. 2002/03	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	112	225	109		446
	<i>Scuole di Castelnuovo V.C.</i>		1	4	3		
	<i>Scuole di Pomarance</i>		111	221	106		
	IC Volterra	Volterra	1	3	3		7
	<i>Scuole di Volterra</i>		1	3	3		
	Totale Istruzione Di Base		112	225	109		446
	IS - "G.Carducci"	Volterra				49	49
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				138	138
	Totale Istruzione Superiore					187	187
	Totale		112	225	109	187	633

A.S. 2003/04	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	117	219	125		461
	<i>Scuole di Castelnuovo V.C.</i>		3	4	1		
	<i>Scuole di Pomarance</i>		114	215	124		
	IC Volterra	Volterra		3	3		6
	<i>Scuole di Volterra</i>			3	3		
	Totale Istruzione Di Base		117	219	125		461
	IS - "G.Carducci"	Volterra				56	56
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				116	116
	Totale Istruzione Superiore					172	172
	Totale		117	219	125	172	633

A.S. 2004/05	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	96	220	127		443
	<i>Scuole di Castelnuovo V.C.</i>		1	4	1		
	<i>Scuole di Pomarance</i>		94	215	126		
	<i>Scuole di Monteverdi M.mo</i>		1	1			
	IC Volterra	Volterra	1	1	3		5
	<i>Scuole di Volterra</i>		1	1	3		
	<i>Scuole di Montecatini V.C.</i>						
	Totale Istruzione Di Base		97	221	130		448
	IS - "G.Carducci"	Volterra				59	59
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				120	120
	IPSSACT - "G.Matteotti"	Pisa				1	1
	Totale Istruzione Superiore					180	180
	Totale		97	221	130	180	628

Comune di Riparbella

Alunni residenti nel comune e frequentanti scuole della provincia di Pisa

A.S. 2001/02	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	23	47	27		97
	<i>Scuole di Montescudaio</i>			1			
	<i>Scuole di Castellina Marittima</i>				1		
	<i>Scuole di Guardistallo</i>		1				
	<i>Scuole di Riparbella</i>		22	46	26		
	Totale Istruzione Di Base		23	47	27		97

A.S. 2002/03	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	24	46	30		100
	<i>Scuole di Casale Marittimo</i>		1				
	<i>Scuole di Castellina Marittima</i>			1			
	<i>Scuole di Riparbella</i>		23	45	30		
	Totale Istruzione Di Base		24	46	30		100
	IS - "G.Carducci"	Volterra				1	1
	Totale Istruzione Superiore					1	1
	Totale		24	46	30	1	101

A.S. 2003/04	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	26	46	31		103
	<i>Scuole di Castellina Marittima</i>			1			
	<i>Scuole di Riparbella</i>		26	45	31		
	Totale Istruzione Di Base		26	46	31		103
	IS - "G.Carducci"	Volterra				1	1
	Totale Istruzione Superiore					1	1
	Totale		26	46	31	1	104

A.S. 2004/05	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC -"I.O. Griselli"	Montescudaio	26	48	25		99
	<i>Scuole di Castellina Marittima</i>			1			
	<i>Scuole di Riparbella</i>		26	47	25		
	IC Volterra	Volterra	1				1
	Totale Istruzione Di Base		27	48	25		100
	IS - "G.Carducci"	Volterra				2	2
	Totale Istruzione Superiore					2	2
	Totale		27	48	25	2	102

Comune di Volterra

Alunni residenti nel comune e frequentanti scuole della provincia di Pisa

A.S. 2001/02	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC Capannoli	Capannoli	3	2			5
	<i>Scuole di Lajatico</i>		3	2			
	IC Volterra	Volterra		417	274		691
	<i>Scuole di Volterra</i>			417	274		
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	1	4			5
	<i>Scuole di Pomarance</i>		1	4			
	Totale Istruzione Di Base		4	423	274		701
	IS - "G.Carducci"	Volterra				225	225
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				150	150
	IPSSACT - "G.Matteotti"	Pisa				1	1
	Totale Istruzione Superiore					376	376
	Totale		4	423	274	376	1077

Nell'anno scolastico 2001/02 gli alunni di scuola materna dell'I.C. Volterra non erano presenti nell'anagrafica della scuola

A.S. 2002/03	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC Capannoli	Capannoli	2	2			4
	<i>Scuole di Lajatico</i>		2	2			
	IC Volterra	Volterra	119	464	284		867
	<i>Scuole di Montecatini V.C.</i>		1		3		
	<i>Scuole di Volterra</i>		118	464	281		
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	3	6			9
	<i>Scuole di Pomarance</i>		3	6			
	Totale Istruzione Di Base		124	466	284		874
	IS - "G.Carducci"	Volterra				222	222
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				157	157
	IPSSACT - "G.Matteotti"	Pisa				1	1
	Totale Istruzione Superiore					380	380
	Totale		124	466	284	380	1254

A.S. 2003/04	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC Capannoli	Capannoli		3	1		4
	<i>Scuole di Lajatico</i>			3	1		
	IC Volterra	Volterra	200	420	272		892
	<i>Scuole di Montecatini V.C.</i>		7		1		
	<i>Scuole di Volterra</i>		193	420	271		
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	6	3			9
	<i>Scuole di Monteverdi M.mo</i>		1				
	<i>Scuole di Pomarance</i>		5	3			
	Totale Istruzione Di Base		206	426	273		905
	IS - "G.Carducci"	Volterra				237	237
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				139	139
	Totale Istruzione Superiore					376	376
	Totale		206	426	273	376	1281

A.S. 2004/05	Denominazione scuola	Comune scuola	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado	Sec. 2° grado	Totale
	IC Volterra	Volterra	179	408	270		857
	<i>Scuole di Montecatini V.C.</i>		8	1			
	<i>Scuole di Volterra</i>		171	407	270		
	IC Capannoli	Capannoli		3	2		5
	IC "M.Tabarrini"	Pomarance	9	3			12
	<i>Scuole di Monteverdi M.mo</i>		2				
	<i>Scuole di Pomarance</i>		7	3			
	Totale Istruzione Di Base		188	414	272		874
	IS - "G.Carducci"	Volterra				236	236
	ITCG "F.Niccolini"	Volterra				150	150
	IM - "E.Montale"	Pontedera				1	1
	IPSIA - "A.Pacinotti"	Pontedera				4	4
	IPSSACT - "G.Matteotti"	Pisa				1	1
	IS - "E.Santoni"	Pisa				3	3
	Totale Istruzione Superiore					395	395
	Totale		188	414	272	395	1269

Alunni provenienti da altre aree della provincia di Pisa e frequentanti Istituti scolastici dell'Area Valdicecina - a.s. 2004/05

	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. I GRADO	SEC. II GRADO	SEC. II GRADO SER.
Valdicecina	482	988	645	680	106
Pisana	1		1		
Valdera	2	5		100	
Totale da altre aree	3	5	1	100	

Alunni residenti nell'Area Valdicecina, che frequentano Istituti di altre aree della provincia di Pisa - a.s. 2004/05

	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. I GRADO	SEC. II GRADO	SEC. II GRADO SER.
Valdicecina	482	988	645	680	106
Pisana				7	
Valdera	1	3	4	5	
Totale da altre aree	1	3	4	12	
Nelle scuole della provincia di Livorno		43	36	304	

Alunni residenti in altre province toscane e fuori regione che frequentano Istituti dell'Area Valdicecina - a.s. 2004/05

	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. I GRADO	SEC. II GRADO	SEC. II GRADO SER.
Firenze	2	1	1	3	
Grosseto	5			1	
Livorno	4	11	4	7	
Lucca		1		1	
Pistoia				1	
Prato		1			
Siena	1			1	
Totale alunni da altre province toscane	12	14	5	14	
Agrigento		2			
Brindisi					1
Cagliari		1			
Caltanissetta	1	1			
Caserta	1				
Catania	1				
Genova		1			
Perugia	1				
Roma		1			
Sassari		1			
Torino	1				
Varese		1			
Totale alunni da altre regioni	5	8			1
Totale alunni	17	22	5	14	1

Alunni provenienti da altre province che frequentano istituti scolastici della Valdicecina - a.s 2004/05



Alunni provenienti da altre aree della provincia di Pisa che frequentano istituti scolastici della Valdicecina - a.s 2004/05



Alunni residenti in Valdicecina che frequentano istituti scolastici di altre aree della provincia di Pisa - a.s 2004/05



I.3 - La scelta dell'indirizzo di studi nella scuola secondaria di 2° grado

La scuola di base è sostanzialmente unitaria dal punto di vista degli obiettivi scolastici e dei piani di studio, differenziandosi solo per il tempo scuola, tra tempo pieno o prolungato e tempo normale.

Il passaggio tra scuola secondaria di 1° grado e di 2° grado corrisponde alla prima vera biforcazione dei percorsi scolastici degli alunni.

Tale scelta può avere varie motivazioni, in parte legate al territorio e all'offerta in esso presente, oppure alle diverse aspettative o attitudini degli alunni.

Abbiamo riportato i dati per comune di residenza degli alunni che frequentano le scuole secondarie di 2° grado in modo che sia gli Istituti comprensivi sia i Comuni possano valutare le motivazioni delle eventuali differenti scelte tra gli alunni di quella scuola o di quel territorio rispetto al resto della zona o della provincia.

Le motivazioni alle differenti scelte possono essere modificate sia agendo sull'offerta di indirizzi di studio nella zona, sia con azioni adeguate di orientamento da svolgere nell'ambito delle azioni didattiche dei docenti della scuola secondaria di primo grado di quel territorio.

Tutto ciò consiglia una riflessione comune tra scuola e territorio al fine di migliorare l'orientamento scolastico degli alunni e il complesso dell'offerta formativa della zona, senza escludere forme di collaborazione tra quel territorio e scuole di altri territori ad indirizzi particolarmente specialistici. In questo senso già si sono sviluppate forme di collaborazione basate sulle tecnologie multimediali per l'insegnamento a distanza, rivelatesi utili quando il numero di alunni potenzialmente interessati a frequentarlo non è tale da consigliarne l'apertura presso una scuola secondaria di 2° grado della zona.

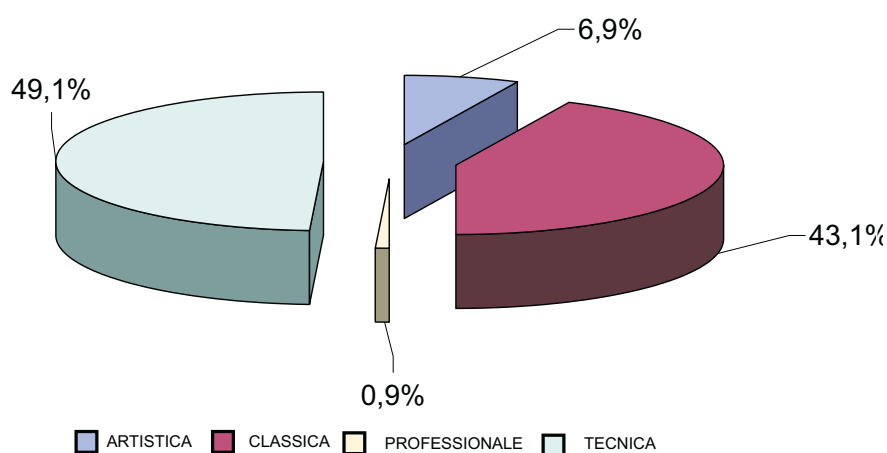
Le scelte del tipo di studi nella scuola secondaria di secondo grado della provincia di Pisa - a.s. 2004/025

	VALDARNO		VALDICECINA		PISANA		VALDERA		TOT. Residenti Prov. Pisa*		TOT. Alunni Prov. Pisa**	
	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni
ARTISTICA	43	2,8%	48	6,9%	304	4,4%	205	4,6%	600	4,4%	722	5,0%
CLASSICA	619	40,6%	298	43,1%	3410	49,1%	2037	45,9%	6364	46,8%	6661	45,9%
PROFESSIONALE	226	14,8%	6	0,9%	1165	16,8%	670	15,1%	2067	15,2%	2368	16,3%
TECNICA	636	41,7%	340	49,1%	2071	29,8%	1527	34,4%	4574	33,6%	4750	32,8%
TOTALE	1524	100,0%	692	100,0%	6950	100,0%	4439	100,0%	13605	100,0%	14501	100,0%

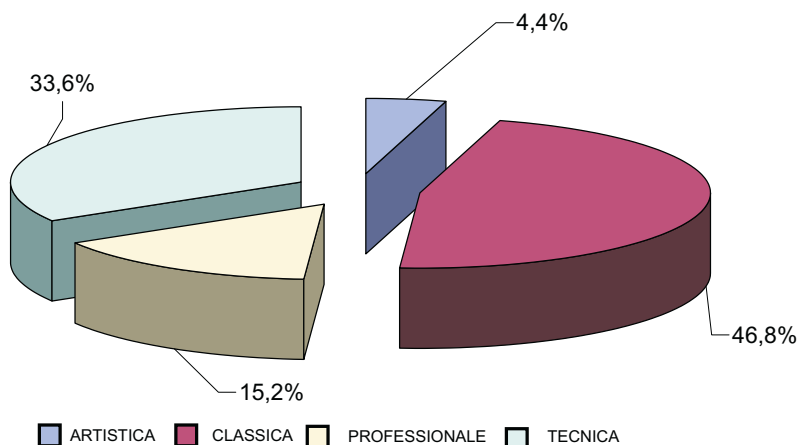
* sono gli alunni iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Pisa e residenti nei comuni della provincia di Pisa

** sono tutti gli alunni iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Pisa

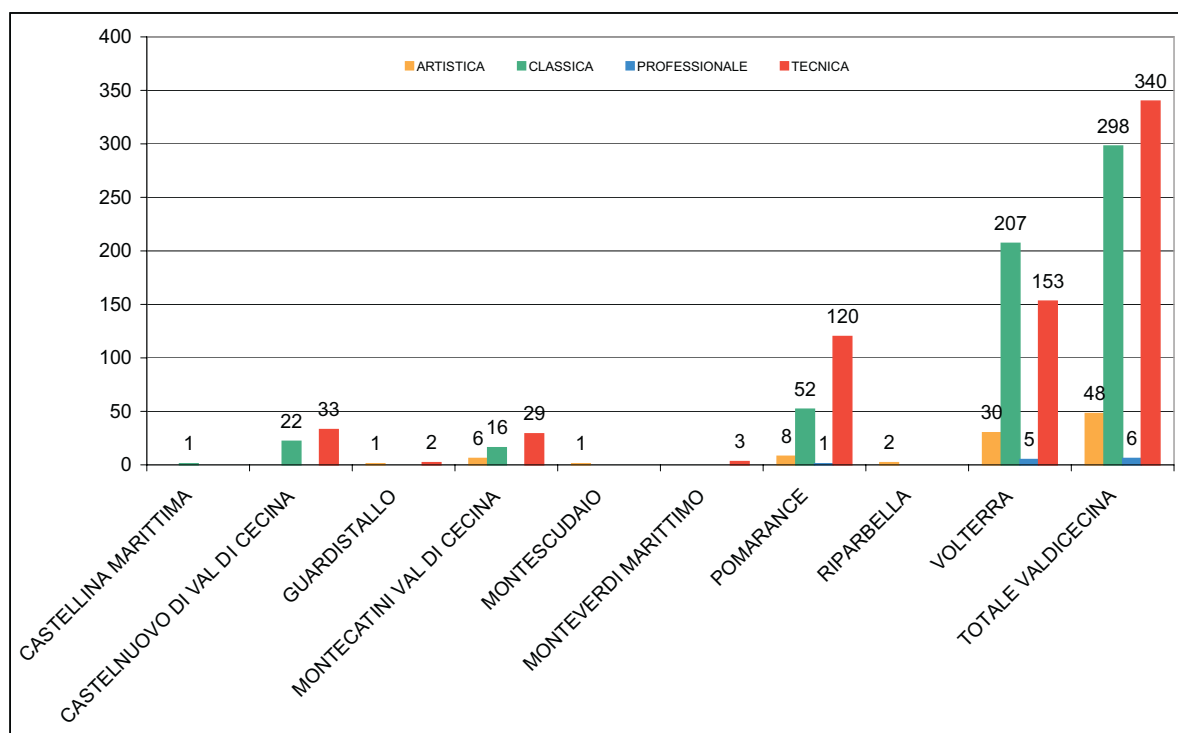
Alunni residenti nei comuni dell'Area Valdicecina



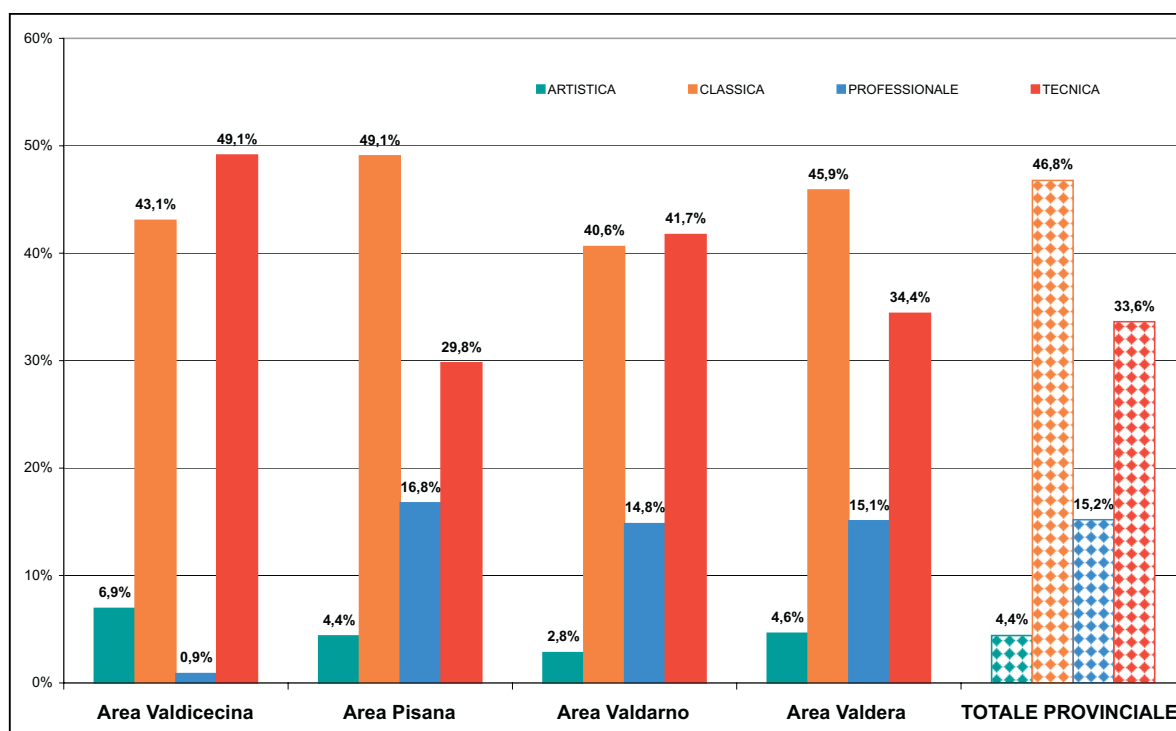
Alunni residenti nei comuni della provincia di Pisa



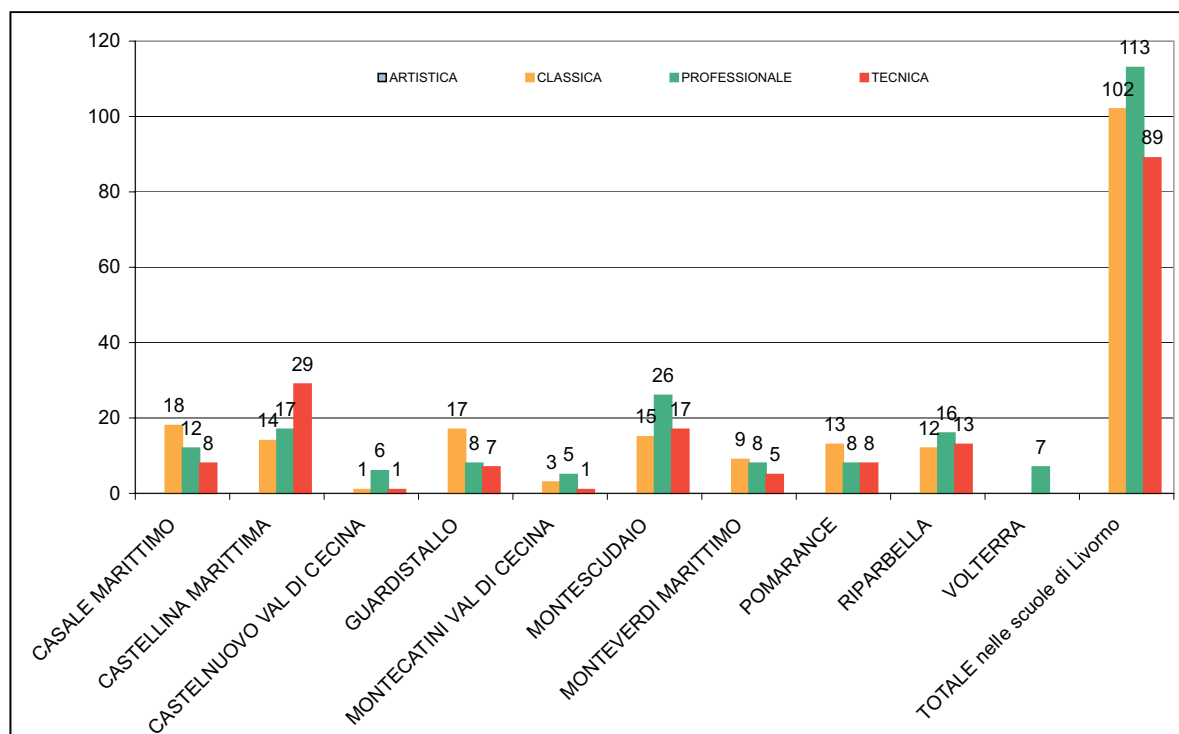
Scelta del tipo di scuola superiore nei comuni dell'Area Valdicecina (alunni frequentanti le scuole della provincia di Pisa) a.s. 2004/05



Scelta del tipo di scuola superiore nelle diverse Aree della provincia (alunni frequentanti le scuole della provincia di Pisa) a.s. 2004/05



Scelta del tipo di scuola superiore nei comuni dell'Area Valdicecina che frequentano scuole della provincia di Livorno - a.s. 2004/05



dati forniti dall'Osservatorio scolastico di Livorno

Guida alla lettura della parte II

PARTE II – La dispersione scolastica

La Dispersione scolastica:

- gli esiti degli alunni:
- promossi e respinti
- il giudizio di licenza media
- il voto di maturità
- il ritardo negli studi

Il termine “dispersione scolastica” è molto usato per indicare i malfunzionamenti del sistema scolastico, ma spesso intendendo concetti diversi a seconda delle persone che lo usano. Riteniamo far cosa utile riportare per intero il significato di “dispersione” e “dispersione scolastica” così come definite nel volume “Dispersione e dintorni: Glossario” stilato dal Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell’Università “La Sapienza” di Roma per conto del Ministero della Pubblica Istruzione:

“Dispersione”

Etimologicamente deriva da “dispergêre” – composto da “dis” e “spargêre” – ma è sentito come derivato di “disperdêre” – composto da “dis” e “perdêre”-. Se il primo verbo richiama lo spargere cose qua e là senza un ordine predefinito, il dilapidare, il secondo richiama il dividere, separare, sperperare, mandare in perdizione. Entrambi, nell’uso intransitivo, significano anche sbandarsi, disperdersi, svanire (il “disperso” o la nebbia che si “disperde” al sole).

La combinazione tra etimologia e significato porta ad evocare, nell’uso connesso alla riflessione sui sistemi educativi, la dissipazione di intelligenze, di risorse, di potenzialità dei giovani e dell’istituzione scolastica nel suo complesso.

Dispersione scolastica

Nella dispersione scolastica vanno compresi tutti quei fenomeni che comportano: rallentamento del percorso formale di studio; inadempienze dell’obbligo scolastico; uscite in corso o a fine anno nei diversi gradi di scolarità obbligatoria e post-obbligatoria prima del raggiungimento del titolo di studio interno ai vari cicli scolastici.

Il concetto di dispersione scolastica racchiude perciò diversi fenomeni: evasione dell’obbligo, abbandoni della scuola secondaria superiore, proscioglimento dall’obbligo senza conseguimento del titolo, ripetenze, bocciature, assenze ripetute e frequenze irregolari, ritardi rispetto all’età regolare, basso rendimento, assolvimento formale dell’obbligo con qualità scadente degli esiti.

Dal punto di vista della sociologia dell’educazione, il fenomeno della dispersione scolastica testimonia la trasformazione, a seguito dello sviluppo della scolarizzazione di massa avvenuto in Italia intorno agli anni '70 del secolo scorso, di alcuni problemi propri dell’istituzione scolastica e connessi agli esiti dei percorsi formativi. In particolare l’analfabetismo ha lasciato il posto a forme di neoanalfabetismo, l’evasione a forme di insuccesso e abbandono scolastico nei vari livelli di istruzione, l’elitarismo nell’accesso all’istruzione superiore ha assunto le caratteristiche più manifeste della selezione e della differenziazione gerarchica interna tra i vari indirizzi della scuola secondaria superiore e fra le diverse facoltà universitarie. Soprattutto dalla metà degli anni '80, il termine dispersione, si sostituisce a quello di selezione e mortalità scolastica.

Alcuni studiosi (Gattullo, 1989) sostengono che “la diffusione del nuovo termine sia stata facilitata dalla sua “morbidezza”: il termine dispersione veicola significati meno “cattivi” del termine selezione, in quanto non evoca conflitti e intenzioni di individui o gruppi sociali e sembra implicitamente rinviare all’ipotesi che la responsabilità principale degli insuccessi

a scuola sia da ascrivere agli alunni e alle loro famiglie e non ai meccanismi selettivi dell'istituzione scolastica e dei suoi rappresentanti".

Altri autori (Reggio, 1992, Cairo, La Torre, 1994) sostengono invece che mentre con selezione si poneva in primo piano la questione del ruolo sociale svolto dalla scuola (come mantenimento della stratificazione sociale), con dispersione l'attenzione si sposta sulla problematica dell'efficienza interna al sistema formativo con una focalizzazione dell'intreccio tra i due principali campi del problema, quello relativo al soggetto che "si disperde" e quello relativo al sistema che "produce dispersione".

Tra le agenzie che si occupano di formazione, l'ISFOL presta attenzione al problema della dispersione in una chiave di lettura che analizza le politiche occupazionali e la formazione continua. Viene sottolineato in particolare come da una parte si assista ad un miglioramento della condizione giovanile e ad una maggiore partecipazione dei giovani al sistema formativo, dall'altra si creino forme di esclusione dei gruppi dei giovani più svantaggiati che si riflettono nell'abbandono scolastico.

In tal senso la dispersione scolastica può essere interpretata come "sistema delle dispersioni" (Giovannini, 1998) ossia come perdita del sistema scolastico complessivo che esprime e contemporaneamente produce indebolimento dei processi della trasmissione culturale, inefficacia sociale, dispersione delle risorse e degli investimenti della stessa istituzione scolastica (cfr dissipazione).

Più recentemente la dispersione scolastica è anche intesa anche come indicatore dell'efficacia e della qualità dell'offerta formativa (Morgagni 1998) poiché rappresenta l'indicatore sintetico di una serie di problemi e carenze dell'offerta formativa tra di loro strettamente intrecciati. Secondo questo punto di vista la dispersione scolastica è l'esito delle carenze specifiche dell'istituzione scolastica, della qualità del suo contesto macrosistemico ma anche in particolare di quello micro-sistemico, territoriale, e del singolo istituto.

Per concludere la dispersione scolastica è un fenomeno complesso, non riducibile a interpretazioni univoche di causa effetto e va analizzata, anche rispetto alle indicazioni normative, secondo un modello che rimandi ad un approccio sistemico, alla realtà personale e sociale, ad una continua interazione tra condizioni interne ed esterne alla scuola, variamente intrecciate alle problematiche del vissuto minorile correlandosi anche a disuguaglianze nel più vasto contesto sociale, economico e culturale. (CM 9 agosto 1994, n257)."

La dispersione è quindi un indicatore complesso, per questo non misurabile e quindi non sintetizzabile in un numero. Essa però racchiude una serie di indicatori semplici e misurabili, così come evidenziato nel secondo capoverso evidenziato nella definizione sopra riportata. In questa pubblicazione abbiamo riportato i dati relativi ad alcuni di tali indicatori, afferenti agli esiti scolastici e al ritardo negli studi.

II.1 – Gli Esiti scolastici

Com'è noto la scuola è suddivisa in cicli di periodicità pluriennale variabile da triennali (scuola dell'infanzia e secondaria di 1° grado) e quinquennali (Primaria e secondaria di 2° grado, salvo gli indirizzi di qualifica triennale negli Istituti Professionali). L'anno scolastico inizia a settembre e termina ad agosto dell'anno solare successivo. Per gli alunni, la possibilità di frequenza inizia col mese di gennaio, nel quale deve iscriversi ad una scuola, poi a settembre inizia la frequenza alle attività didattiche che si concludono di norma nel mese di giugno, salvo esami di stato.

Al termine di ogni anno scolastico la scuola certifica l'esito ottenuto dall'alunno e quindi la sua possibilità di proseguire il percorso intrapreso. Le certificazioni sono di vario tipo essendo molteplici i casi che si possono verificare nei vari ordini e gradi di scuola e per le diverse tipologie scolastiche nelle quali si trova l'alunno.

Con la voce ESITI, abbiamo raggruppato tre diverse tipologie:

- promossi e respinti
- il giudizio di licenza media
- il voto di maturità

Per quanto riguarda il primo caso le voci promosso e respinto rappresentano una parte dei possibili risultati che un alunno può ottenere al termine di un anno scolastico. La casistica è assai più ampia e noi abbiamo riassunto tali risultati in 5 diversi tipi:

1. **Esito positivo:** raggruppa tutti i casi di certificazione che consentono agli alunni di proseguire gli studi nell'anno scolastico successivo;
2. **Promosso con debito:** l'alunno in questo caso può proseguire gli studi come nel caso di esito positivo ma nel corso dei successivi anni scolastico deve recuperare una o più discipline nelle quali il rendimento scolastico non era stato considerato sufficiente;
3. **Esito negativo:** raggruppa tutti quei casi nei quali i risultati dell'alunno non gli consentono di proseguire gli studi nella classe o nel livello scolastico successivo;
4. **Ritirato:** è il caso di un alunno che interrompe la frequenza degli studi entro i primi mesi dell'a.s. per motivi vari e la scuola non ha elementi sufficienti a valutarne i risultati scolastici per quell'anno;
5. **Altro:** in questa voce abbiamo riassunto le certificazioni che non rientrano nei casi precedenti.

I dati sono raggruppati per l'intera Area e, per dare la possibilità di valutarli, sono confrontati con gli analoghi dati provinciali.

È stata fatta la scelta di non scendere a livello di dettaglio comunale perché per evitare di trarre considerazioni avventate avremmo dovuto fornire serie storiche sufficientemente lunghe e avere a disposizione i dati degli alunni residenti nei comuni della nostra provincia che frequentano le scuole delle province limitrofe. Questo ultimo dato, cospicuo nei comuni della bassa Valdiccina e del Valdarno inferiore, non sempre è disponibile e comunque non sempre affidabile. Tutto ciò avrebbe appesantito troppo le dimensioni di questa pubblicazione ma, come spesso capita, il dato per comune è disponibile su richiesta diretta da parte dei singoli EE.LL.

Al termine della scuola secondaria di 1° grado, ex scuola media, dopo lo scrutinio finale, l'alunno deve sostenere l'esame di licenza. È il primo esame di stato cui è soggetto l'alunno ed avviene dopo 11 anni di scuola di base (3 di scuola dell'infanzia e di scuola secondaria di 1° grado e 5 di scuola primaria). Anche se la scuola dell'infanzia non è obbligatoria, di fatto, almeno da noi, è frequentata praticamente da tutti gli alunni.

L'esame di licenza media, se superato, si conclude con un giudizio che va da Sufficiente, Buono, Distinto, fino al massimo di Ottimo. Tale giudizio appare assai importante per comprendere i futuri destini scolastici degli alunni. Esso influisce sia sulla scelta dell'indirizzo di studio nella scuola secondaria di 2° grado, sia sulla carriera scolastica futura dato che chi ottiene i migliori risultati in questo esame ha una buona probabilità di ottenerlo anche all'esame di maturità.

I dati sono stati elaborati per comune di residenza, qualunque sia la scuola frequentata. Nella tabella sono riportati i dati di dettaglio, sintetizzati per un più facile confronto nel grafico

sottostante. Nella valutazione dei risultati si tenga conto che nei piccoli comuni il numero di alunni soggetti all'esame è molto basso per cui anche la variazione del giudizio di un solo alunno può modificare in modo consistente il giudizio medio per quel comune. Se ad esempio gli esaminandi sono 10, ogni alunno incide per il 10% sul valore medio. Come già accennato precedentemente, per una migliore valutazione degli alunni del proprio territorio sono necessarie serie storiche di più anni, in parte disponibili sul portale dell'OSP o a richiesta.

L'esame di stato al termine del ciclo di scuola secondaria di 2° grado completa il ciclo di istruzione della maggior parte dei nostri giovani (attualmente si diploma oltre il 70% della leva) e l'esigenza posta dalle società avanzate come la nostra, è di raggiungere il 100% dei diplomati per i nostri giovani studenti, con un obiettivo posto dalla conferenza di Lisbona 2000, di arrivare entro il 2010 al 90% dei diplomati tra i giovani nella fascia tra 18 e 24 anni. In questa pubblicazione abbiamo riportato il risultato dell'esame di maturità, per comune di residenza degli alunni, rimandando ad uno studio in fase di attuazione, un esame dettagliato degli abbandoni e delle loro cause. Valgono per questi dati le stesse considerazioni fatte per il giudizio di licenza media, in particolare per i piccoli comuni considerazioni generali sull'esito dei propri alunni si possono trarre solo avendo a disposizione serie storiche dei dati.

Successo scolastico

Esito degli alunni residenti nell'Area Valdicecina e confronto con il dato provinciale - a.s. 2004/05

AREA VALDICECINA

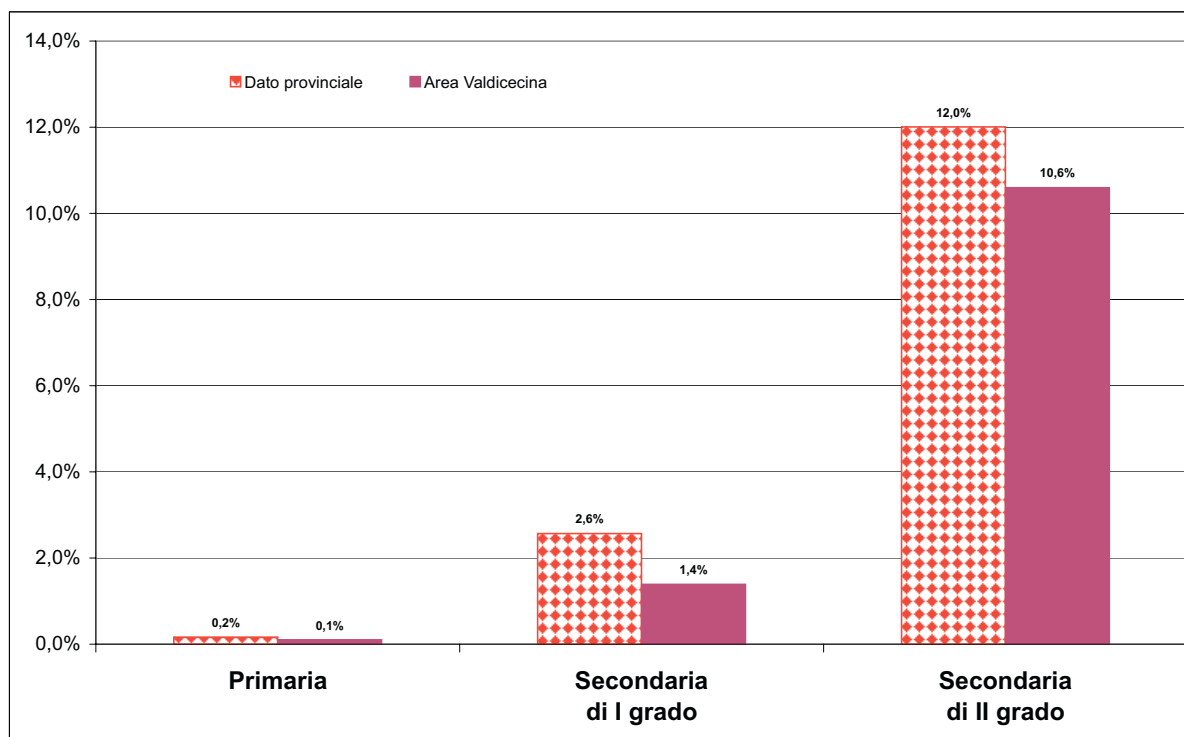
	Infanzia		Primaria		Secondaria di I grado (diurno)		Secondaria di II grado (diurno)		Secondaria di II grado (serale)	
	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni
Esito Positivo	444	91,9%	969	97,8%	636	98,1%	428	62,1%	52	49,1%
Esito Negativo			1	0,1%	9	1,4%	73	10,6%	30	28,3%
Promosso con debito							171	24,8%	14	13,2%
Ritirati							16	2,3%	10	9,4%
Trasferiti	9	1,9%	21	2,1%	3	0,5%	1	0,1%		
Altro	30	6,2%								
Totale area VALDICECINA	483	100,0%	991	100,0%	648	100,0%	689	100,0%	106	100,0%

TOTALE PROVINCIA

	Infanzia		Primaria		Secondaria di I grado (diurno)		Secondaria di I grado (serale)		Secondaria di II grado (diurno)		Secondaria di II grado (serale)	
	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni
Esito Positivo	6503	97,5%	15207	98,8%	9692	96,9%	15	53,6%	8020	55,5%	182	50,8%
Esito Negativo	43	0,6%	25	0,2%	257	2,6%	13	46,4%	1735	12,0%	96	26,8%
Promosso con debito		0,0%		0,0%		0,0%		0,0%	4413	30,5%	40	11,2%
Ritirati		0,0%		0,0%	1	0,0%		0,0%	232	1,6%	40	11,2%
Altro	122	1,8%	154	1,0%	55	0,5%		0,0%	50	0,3%		0,0%
Totale Provincia	6668	100,0%	15386	100,0%	10005	100,0%	28	100,0%	14450	100,0%	358	100,0%

Insuccesso scolastico

Confronto tra il tasso relativo all'**esito negativo** degli alunni residenti nell'Area Valdicecina con il dato provinciale - a.s. 2004/05

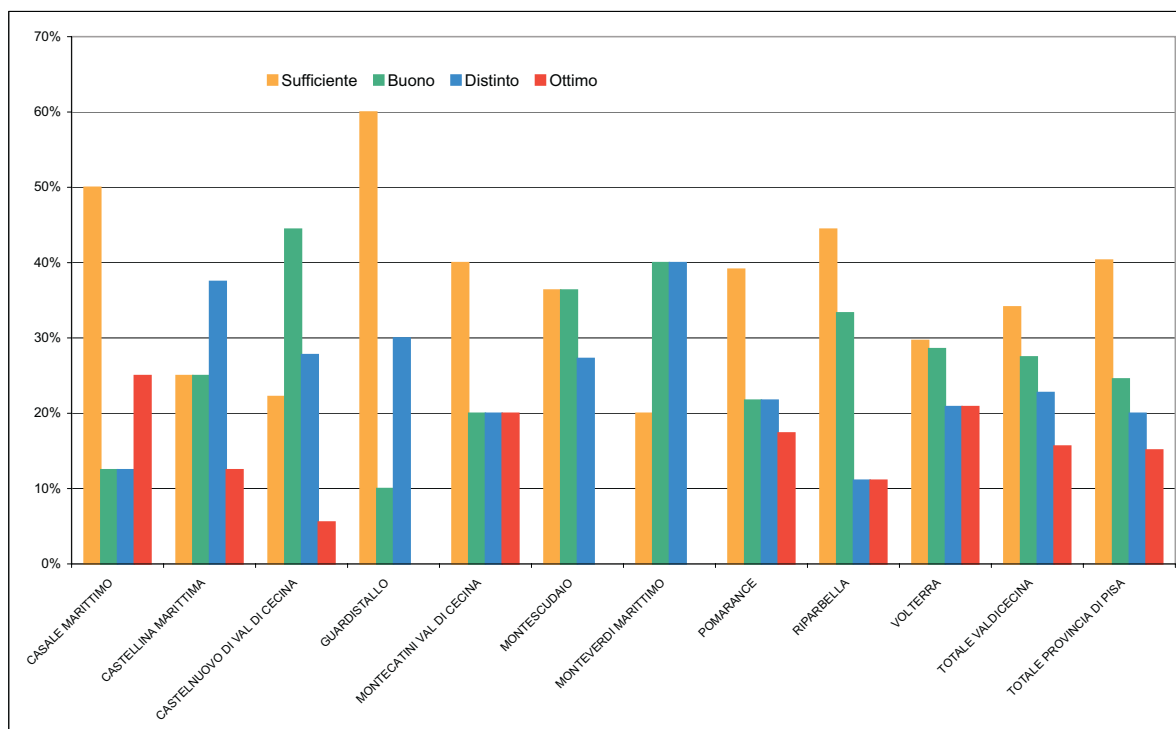


Giudizio di Licenza Media

2003/04 - Istruzione secondaria di primo grado

provincia di Pisa

Giudizio licenza media	SUFFICIENTE		BUONO		DISTINTO		OTTIMO		TOTALE
Comune di residenza	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni
CASALE MARITTIMO	4	50,0%	1	12,5%	1	12,5%	2	25,0%	8
CASTELLINA MARITTIMA	2	25,0%	2	25,0%	3	37,5%	1	12,5%	8
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	4	22,2%	8	44,4%	5	27,8%	1	5,6%	18
GUARDISTALLO	6	60,0%	1	10,0%	3	30,0%			10
MONTECATINI VAL DI CECINA	2	40,0%	1	20,0%	1	20,0%	1	20,0%	5
MONTESCUDAIO	4	36,4%	4	36,4%	3	27,3%			11
MONTEVERDI MARITTIMO	1	20,0%	2	40,0%	2	40,0%			5
POMARANCE	18	39,1%	10	21,7%	10	21,7%	8	17,4%	46
RIPARBELLA	4	44,4%	3	33,3%	1	11,1%	1	11,1%	9
VOLTERRA	27	29,7%	26	28,6%	19	20,9%	19	20,9%	91
TOTALE VALDICECINA	72	34,1%	58	27,5%	48	22,7%	33	15,6%	211
TOTALE PROVINCIA DI PISA	1299	40,3%	791	24,6%	644	20,0%	487	15,1%	3221

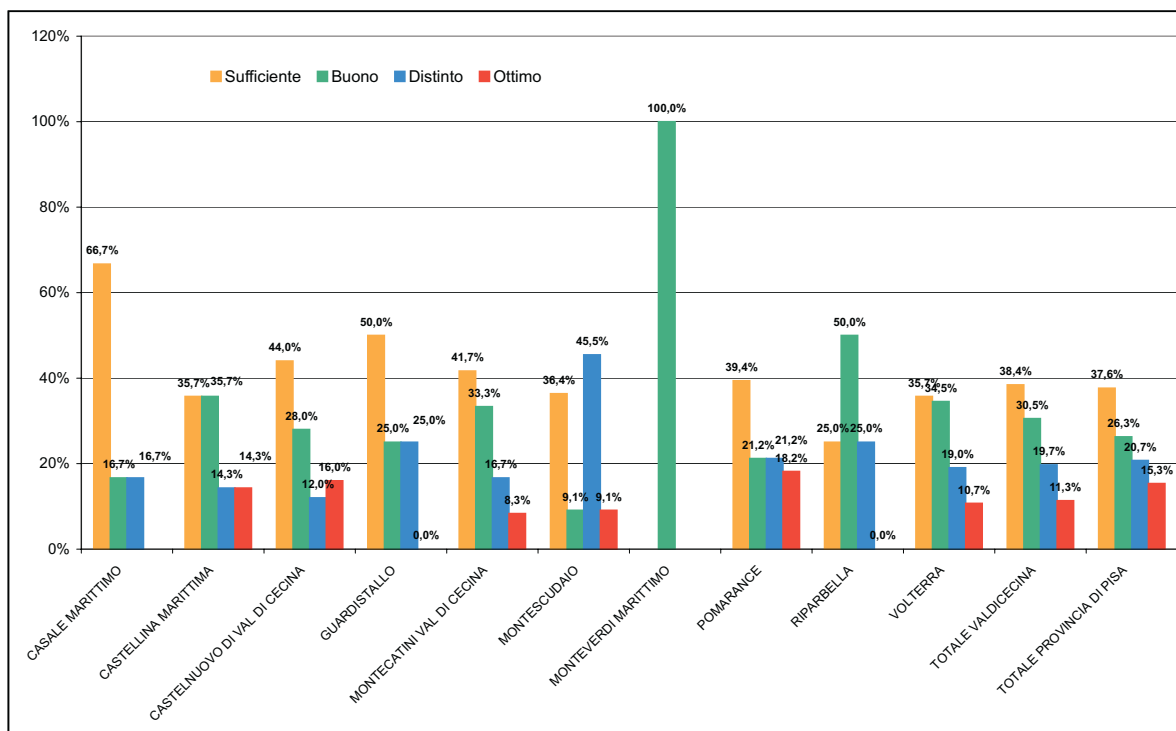


Giudizio di Licenza Media

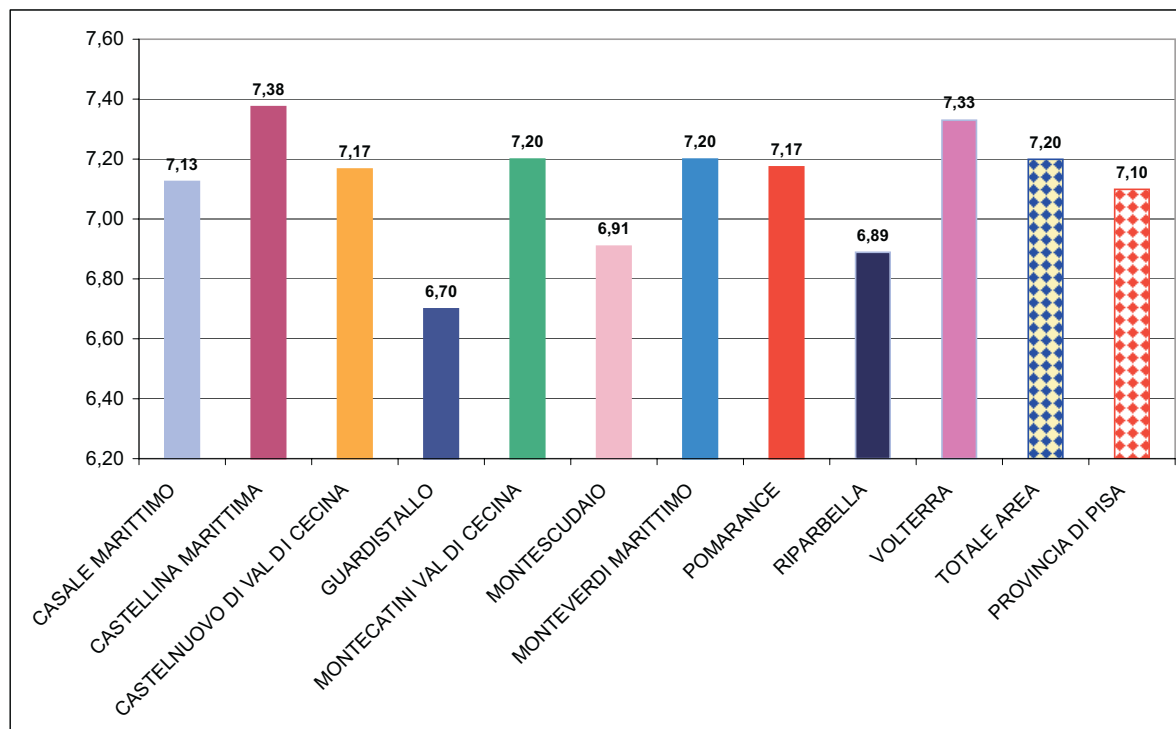
2004/05 - Istruzione secondaria di primo grado

provincia di Pisa

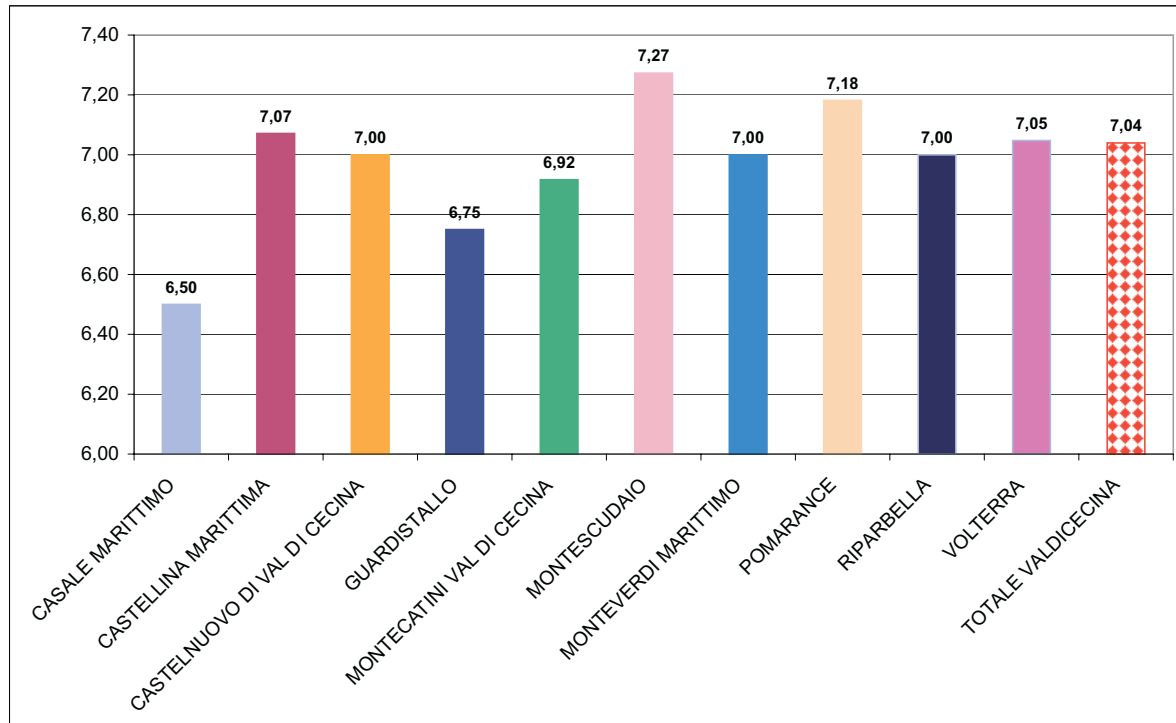
Giudizio licenza media	SUFFICIENTE		BUONO		DISTINTO		OTTIMO		TOTALE
Comune di residenza	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni	% alunni	n. alunni
CASALE MARITTIMO	4	66,7%	1	16,7%	1	16,7%			6
CASTELLINA MARITTIMA	5	35,7%	5	35,7%	2	14,3%	2	14,3%	14
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	11	44,0%	7	28,0%	3	12,0%	4	16,0%	25
GUARDISTALLO	4	50,0%	2	25,0%	2	25,0%		0,0%	8
MONTECATINI VAL DI CECINA	5	41,7%	4	33,3%	2	16,7%	1	8,3%	12
MONTESCUDAIO	4	36,4%	1	9,1%	5	45,5%	1	9,1%	11
MONTEVERDI MARITTIMO			2	100,0%					2
POMARANCE	13	39,4%	7	21,2%	7	21,2%	6	18,2%	33
RIPARBELLA	2	25,0%	4	50,0%	2	25,0%		0,0%	8
VOLTERRA	30	35,7%	29	34,5%	16	19,0%	9	10,7%	84
TOTALE VALDICECINA	78	38,4%	62	30,5%	40	19,7%	23	11,3%	203
TOTALE PROVINCIA DI PISA	1205	37,6%	841	26,3%	664	20,7%	491	15,3%	3201



Voto medio di Licenzia di scuola media degli alunni residenti nei comuni della Valdicecina a.s. 2003/04



Voto medio di Licenzia di scuola media degli alunni residenti nei comuni della Valdicecina a.s. 2004/05



Per calcolare il voto medio di licenzia sono stati assegnati ai giudizi i seguenti valori numerici:
 Sufficiente = 6
 Buono = 7
 Distinto = 8
 Ottimo = 9

**Istruzione secondaria di 2° grado Voto di maturità degli alunni
residenti nei comuni dell'Area Valdicecina, confronto con le altre aree
della provincia - a.s. 2003/04**

COMUNE DI RESIDENZA	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73
CASTELLINA MARITTIMA							1							
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	1						1							
MONTECATINI VAL DI CECINA	1				1		1	1	2					
MONTESCUDAIO														
POMARANCE	1	2		1		1			2		1		1	
RIPARBELLA													1	
VOLTERRA	9	1	5	1	4		3	2	2		4	1	1	1
TOTALE VALDICECINA	12	3	5	2	5	1	5	3	6		5	1	3	1
TOTALE VALDARNO	23	4	6	4	3	8	5	3	10	4	8	5	7	5
TOTALE AREA PISANA	132	31	42	27	29	30	37	17	46	13	67	25	37	28
TOTALE VALDERA	87	18	30	21	19	25	15	23	12	3	36	19	19	9
TOTALE PROVINCIA	254	56	83	54	56	64	62	46	74	20	116	50	66	43

COMUNE DI RESIDENZA	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87
CASTELLINA MARITTIMA					1									
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	1	2	1				1							
MONTECATINI VAL DI CECINA	1						1							
MONTESCUDAIO														
POMARANCE		2			1		3			1				
RIPARBELLA														
VOLTERRA	1			1	1		4		3	2	2	1		1
TOTALE VALDICECINA	3	4	1	1	3		9		3	3	2	1		1
TOTALE VALDARNO	10	5	3		9	1	12	6	7	1	3	3	4	4
TOTALE AREA PISANA	22	27	28	27	24	7	52	11	29	20	23	17	17	5
TOTALE VALDERA	13	26	17	9	17	5	33	7	22	9	13	11	12	11
TOTALE PROVINCIA	48	62	49	37	53	13	##	24	61	33	41	32	33	21

COMUNE DI RESIDENZA	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	TOT	Voto Medio di maturità
CASTELLINA MARITTIMA														1	78,00
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA					2			2			1		5	17	86,94
MONTECATINI VAL DI CECINA			1										1	10	73,70
MONTESCUDAIO													2	2	100,00
POMARANCE	2		2		1								7	28	81,68
RIPARBELLA														1	72,00
VOLTERRA	1	2	2	1		1	2						9	68	76,66
TOTALE VALDICECINA	3	2	5	1	3	1	2	2			1		24	127	79,25
TOTALE VALDARNO	2	2	14	4	5	2	2	4	7	3	6	2	38	254	80,31
TOTALE AREA PISANA	15	5	31	7	18	17	19	18	15	7	18	1	119	1160	76,86
TOTALE VALDERA	9	3	16	2	13	15	10	13	7	9	11		88	737	77,41
TOTALE PROVINCIA	29	12	66	14	39	35	33	37	29	19	36	3	269	2278	77,56

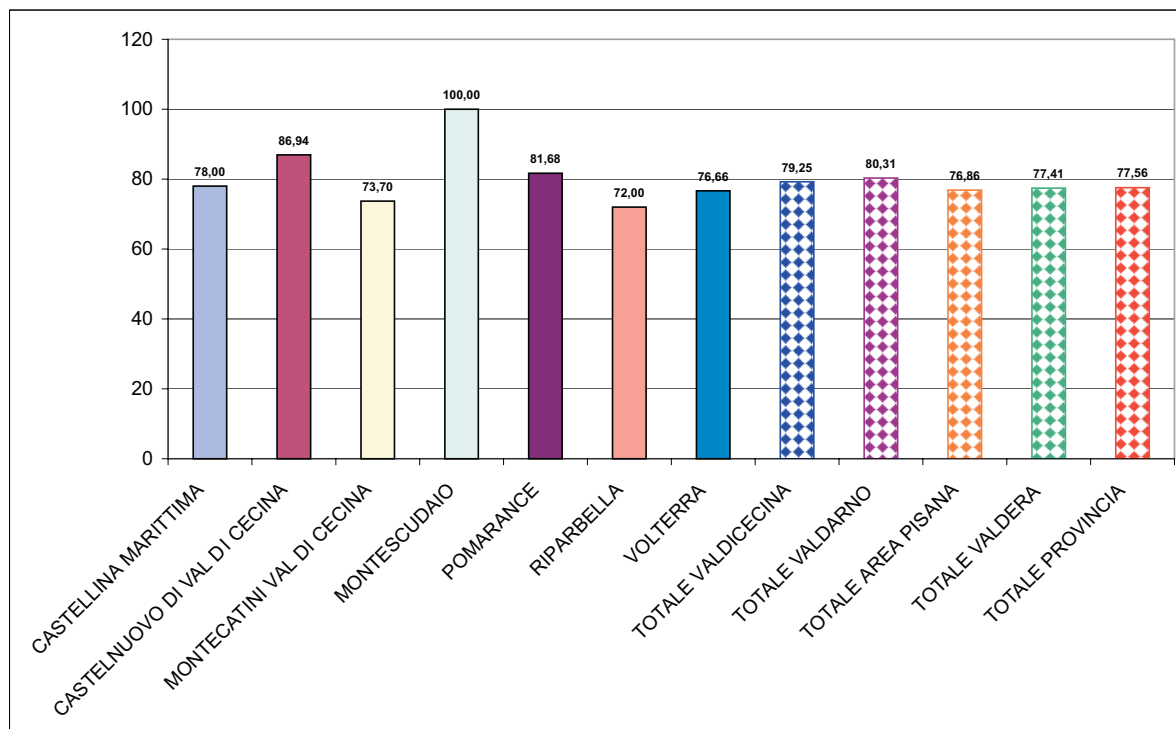
**Istruzione secondaria di 2° grado Voto di maturità degli alunni
residenti nei comuni dell'Area Valdicescina, confronto con le altre aree
della provincia - a.s. 2004/05**

COMUNE RESIDENZA	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	2			1		1								
MONTECATINI VAL DI CECINA	2		1		1	1					1			
POMARANCE	3		1	2	3		1	1			1	1		
RIPARBELLA														
VOLTERRA	5		2	2	2	2		3	4	2	2		3	1
TOTALE AREA VALDICECINA	12		4	5	6	4	1	4	4	2	4	1	3	1
TOTALE AREA PISANA	129	12	39	30	31	27	12	19	36	6	52	19	33	18
TOTALE VALDARN O	18	2	12	7	6	9	8	6	15	1	14	3	12	2
TOTALE VALDERA	75	11	22	7	18	17	14	13	22	1	43	7	18	13
TOTALE PROVINCIA DI PISA	249	25	77	51	63	63	37	44	79	11	121	30	73	34

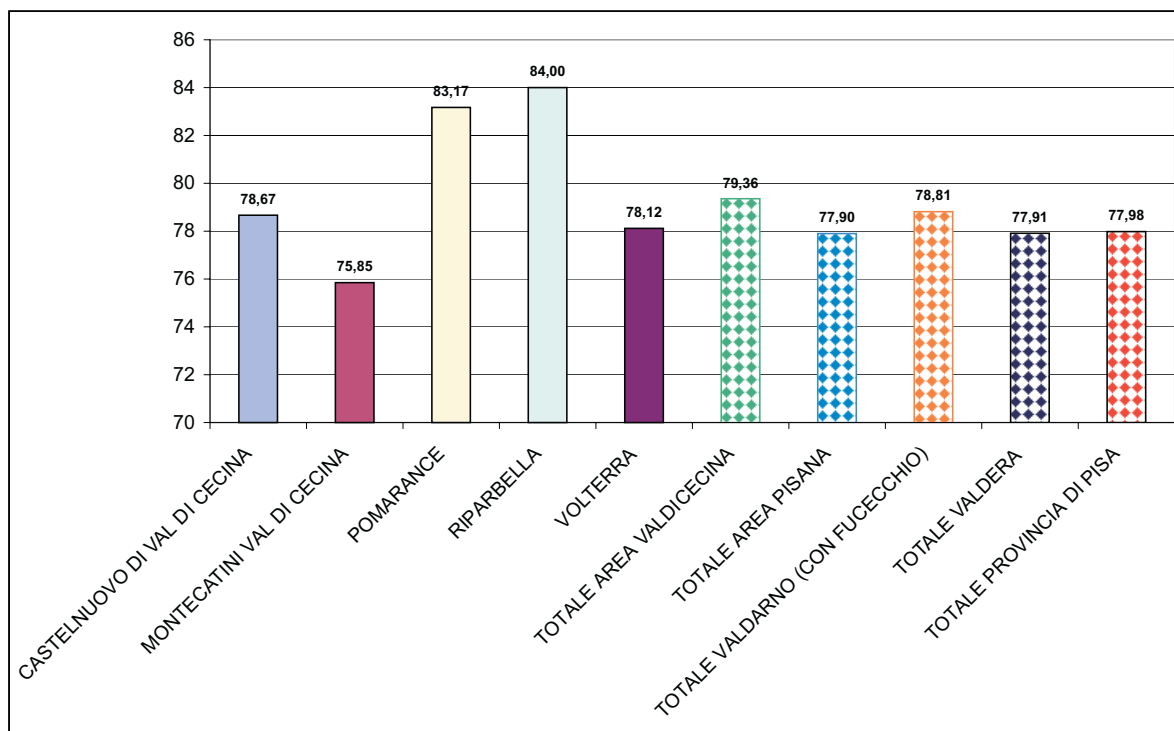
COMUNE RESIDENZA	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	1				1				1			1		1
MONTECATINI VAL DI CECINA	1						1		1				1	
POMARANCE					1			1				1	1	2
RIPARBELLA											1			
VOLTERRA	3	1	1		1		5		4	2	4	1	2	
TOTALE AREA VALDICECIN A	5	1	1		3		6	1	6	2	5	3	4	3
TOTALE AREA PISANA	27	34	20	17	28	10	45	14	22	23	15	15	14	8
TOTALE VALDARN O	8	15	6	5	6		17	4	10	9	2	5	7	7
TOTALE VALDERA	18	19	12	7	25	4	31	10	26	11	9	19	12	5
TOTALE PROVINCIA DI PISA	65	72	42	33	65	14	102	30	66	45	32	45	37	25

COMUNE RESIDENZA	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	TOT	Voto Medio di maturità
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA			1										2	12	78,67
MONTECATINI VAL DI CECINA	1							1					1	13	75,85
POMARANCE			1				1	1	1		1		11	35	83,17
RIPARBELLA														1	84,00
VOLTERRA	2	1	2		2					1			8	68	78,12
TOTALE AREA VALDICECIN A	3	1	4		2		1	2	1	1	1		22	129	79,36
TOTALE AREA PISANA	14	3	42	19	15	13	12	17	16	7	19	1	127	1060	77,90
TOTALE VALDARN O	1	4	12	1	7	7	6	4	6	4	6		25	299	78,81
TOTALE VALDERA	8	8	23	4	15	10	5	9	8	7	7		72	665	77,91
TOTALE PROVINCIA DI PISA	26	16	87	24	43	32	25	32	31	19	34	1	250	2250	77,98

Voto medio di maturità degli alunni residenti nei comuni della Valdicecina confronto con le altre aree e il totale provinciale - a.s. 2003/04



Voto medio di maturità degli alunni residenti nei comuni della Valdicecina confronto con le altre aree e il totale provinciale - a.s. 2004/05



II.2 – Il ritardo negli studi

Il ritardo negli studi viene calcolato considerando l'anno di nascita dell'alunno e la classe frequentata considerando che a 6 anni dovrebbe frequentare la 1° classe di scuola primaria ed ogni anno successivo progredire con regolarità nel percorso scolastico finché frequenta la scuola.

Nel rapporto tra classe frequentata ed età, un alunno può trovarsi in tre diverse situazioni:

- in anticipo, se ha un'età inferiore rispetto a quella prevista,
- in pari,
- in ritardo di uno o più anni.

Fino al 2004, approvata la legge 53/03, un alunno poteva essere in anticipo se veniva ammesso a frequentare la classe a 6 anni la classe 2° Elementare dopo aver sostenuto un apposito esame di ammissione. Dopo la legge 53 sopra citata, è stata consentita l'iscrizione alla scuola dell'infanzia e alla classe 1° di scuola Elementare (ribattezzata scuola Primaria) per alunni nati nei primi tre mesi dell'anno successivo per cui questi alunni risultano anticipatari.

Abbiamo studiato da tempo le caratteristiche di questi alunni scoprendo che essi sono in gran parte figli di laureati o diplomati e quindi hanno alle spalle un ambiente familiare che ha consentito al bambino una crescita culturale e conoscenze tecniche (saper leggere, scrivere) più elevate della media dei coetanei. Questi alunni sono destinati di norma ad una brillante carriera scolastica.

All'inizio il ritardo può essere dovuto alla provenienza da paesi stranieri nei quali la prima Elementare inizia a sette anni oppure ad alunni con problemi. Gli alunni in ritardo aumentano durante il percorso di studi sia per esiti scolastici negativi, sia per interruzioni dovute a motivi di salute o ad interruzioni accidentali del percorso di studi.

Gli alunni in ritardo, specie se pluriennale, sono destinati con maggiore probabilità ad abbandono scolastico precoce o a percorsi di studio professionalizzanti che terminano prima del diploma o a uscite verso la formazione professionale o l'apprendistato dopo la licenza media.

Molti di questi dati sono disponibili sul portale dell'OSP alla voce "Il sistema in cifre" o a

"Pubblicazioni" ai quali si rimanda per maggiori approfondimenti.

Ritardo negli studi degli alunni residenti nei comuni della Valdicecina frequentanti le scuole della provincia di Pisa - a.s. 2004/05

Scuola primaria

Valdicecina	Più di 2 anni		In ritardo 2 anni		In ritardo 1 anno		In Pari		In anticipo		TOT.
	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>
CLASSE I		0,0%	1	0,6%	2	1,1%	174	97,2%	2	1,1%	179
CLASSE II	1	0,5%		0,0%	3	1,6%	183	96,8%	2	1,1%	189
CLASSE III	1	0,5%		0,0%	5	2,5%	194	95,1%	4	2,0%	204
CLASSE IV		0,0%	3	1,3%	7	3,1%	213	95,1%	1	0,4%	224
CLASSE V		0,0%	2	1,0%	6	3,1%	185	94,9%	2	1,0%	195
TOT. VALDICECINA	2	0,2%	6	0,6%	23	2,3%	949	95,8%	11	1,1%	991

Tot. prov. PI

	Più di 2 anni		In ritardo 2 anni		In ritardo 1 anno		In Pari		In anticipo		TOT.
	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>
CLASSE I	1	0,0%	7	0,2%	46	1,5%	2816	92,3%	182	6,0%	3052
CLASSE II	2	0,1%	12	0,4%	56	1,7%	2973	92,7%	164	5,1%	3207
CLASSE III	4	0,1%	6	0,2%	90	3,0%	2847	94,6%	63	2,1%	3010
CLASSE IV	1	0,0%	16	0,5%	88	2,9%	2885	94,9%	49	1,6%	3039
CLASSE V	3	0,1%	21	0,7%	100	3,5%	2715	94,5%	34	1,2%	2873
TOT. PROVINCIA	11	0,1%	62	0,4%	380	2,5%	14236	93,8%	492	3,2%	15181

Scuola secondaria di primo grado

Valdicecina	Più di 2 anni		In ritardo 2 anni		In ritardo 1 anno		In Pari		In anticipo		TOT.
	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>
CLASSE I		0,0%	3	1,3%	16	7,0%	209	91,3%	1	0,4%	229
CLASSE II		0,0%	5	2,4%	17	8,2%	184	88,9%	1	0,5%	207
CLASSE III	1	0,5%	7	3,3%	17	8,0%	187	87,8%	1	0,5%	213
TOT. VALDICECINA	1	0,2%	15	2,3%	50	7,7%	580	89,4%	3	0,5%	649

Tot. prov. PI

	Più di 2 anni		In ritardo 2 anni		In ritardo 1 anno		In Pari		In anticipo		TOT.
	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>
CLASSE I	5	0,2%	37	1,2%	200	6,7%	2696	89,9%	62	2,1%	3000
CLASSE II	11	0,4%	55	1,8%	226	7,2%	2775	88,5%	70	2,2%	3137
CLASSE III	13	0,4%	64	2,1%	252	8,2%	2674	86,9%	73	2,4%	3076
TOT. PROVINCIA	29	0,3%	156	1,7%	678	7,4%	8145	88,4%	205	2,2%	9213

Scuola secondaria di secondo grado

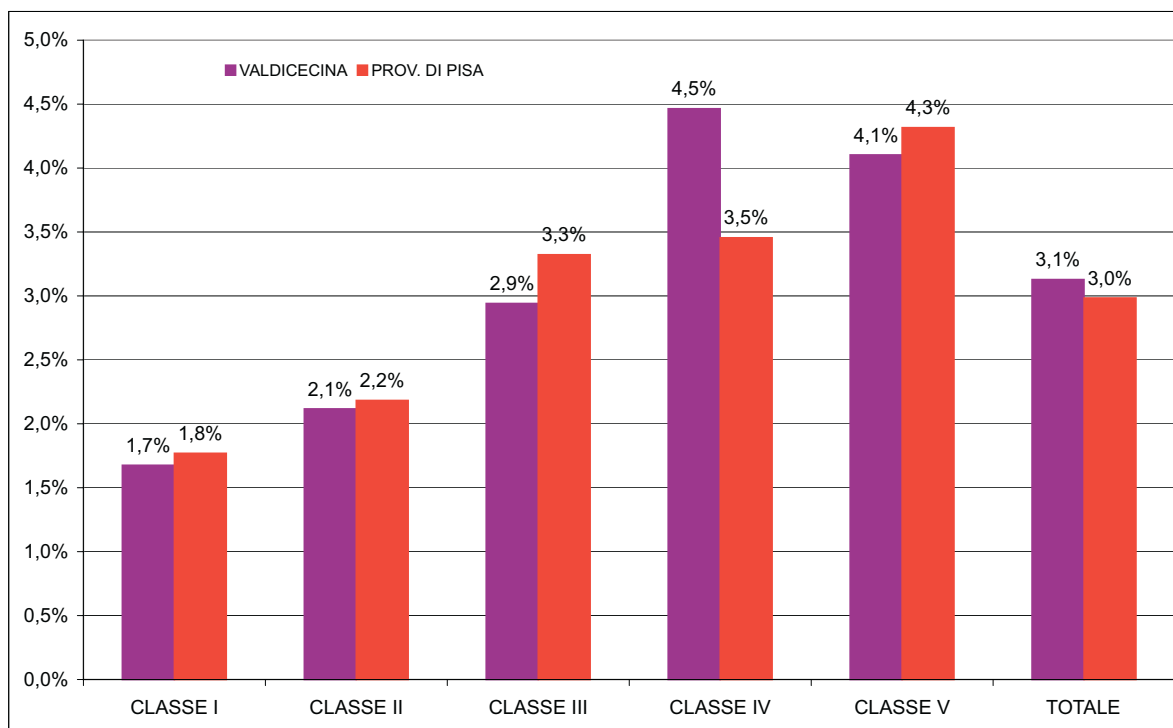
Valdicecina	Più di 2 anni		In ritardo 2 anni		In ritardo 1 anno		In Pari		In anticipo		TOT.
	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>
CLASSE I	6	3,6%	2	1,2%	13	7,8%	145	87,3%		0,0%	166
CLASSE II	2	1,4%	4	2,9%	18	12,9%	114	82,0%	1	0,7%	139
CLASSE III	5	3,6%	1	0,7%	28	20,1%	105	75,5%		0,0%	139
CLASSE IV	2	1,9%	5	4,6%	17	15,7%	84	77,8%		0,0%	108
CLASSE V	4	3,0%	7	5,2%	22	16,3%	102	75,6%		0,0%	135
TOT. VALDICECINA	19	2,8%	19	2,8%	98	14,3%	550	80,1%	1	0,1%	687

Tot. prov. PI

	Più di 2 anni		In ritardo 2 anni		In ritardo 1 anno		In Pari		In anticipo		TOT.
	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>	<i>% alunni</i>	<i>n. alunni</i>
CLASSE I	51	1,5%	136	4,1%	460	13,9%	2597	78,3%	73	2,2%	3317
CLASSE II	41	1,4%	131	4,6%	418	14,6%	2200	76,7%	80	2,8%	2870
CLASSE III	54	2,0%	140	5,1%	459	16,7%	2030	73,8%	66	2,4%	2749
CLASSE IV	37	1,6%	143	6,2%	383	16,5%	1684	72,6%	71	3,1%	2318
CLASSE V	47	2,1%	118	5,3%	360	16,2%	1641	73,8%	57	2,6%	2223
TOT. PROVINCIA	230	1,7%	668	5,0%	2080	15,4%	10152	75,3%	347	2,6%	13477

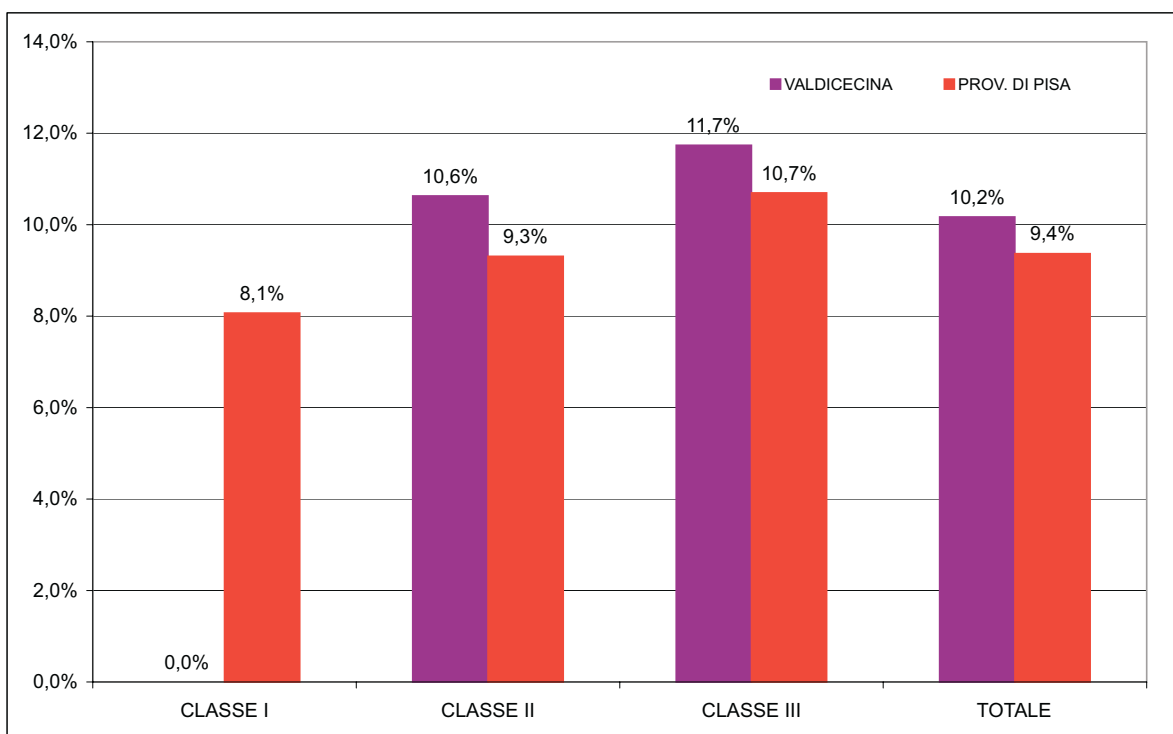
Scuola Primaria

Confronto tra il totale del Ritardo degli alunni residenti nell'area della Valdicecina e il totale provinciale a.s. 2004/05



Scuola secondaria di 1° grado

Confronto tra il totale del Ritardo degli alunni residenti nell'area della Valdicecina e il totale provinciale a.s. 2004/05



Scuola secondaria di 2° grado
Confronto tra il totale del Ritardo degli alunni residenti nell'area della
Valdicecina e il totale provinciale a.s. 2004/05

